

DIMENSIONE ECONOMICA E SOSTENIBILITÀ DEI GIOCHI PUBBLICI

VIII CORSO DI QUALIFICAZIONE

*Lezione per l' 8° corso di qualificazione per
"operatore della polizia dei Giochi e delle
Scommesse".*

*(Scuola Superiore Amministrazione Interno).
17 ottobre 2024, Via Veientana n. 386, Roma*

ELEMENTI DI INQUADRAMENTO

- **I prodotti**
- **Le reti distributive**
- **I macro numeri**
- **Territorio e online**
- **Le specificità dei prodotti**
- **Misurazione standard internazionali**
- **Le leve del comparto**

Figura 1 - L'evoluzione della disciplina dei prodotti di gioco regolamentati

	PRODOTTI	RETI DISTRIBUTIVE
1998	Scommesse sportive a quota fissa	
2000	Gioco del Bingo	Ampliamento rete distributiva scommesse sportive ed ippiche Scommesse sportive
2001		Concessioni sale Bingo
2004	AWP	Concessioni rete telematica AWP
2005	Scommesse BIG, Ippica a totalizzatore	Scommesse ippiche
2006	Giochi accessori Lotto e Superenalotto	Lotterie istantanee Ampliamento concessioni scommesse sportive ed ippiche Rilascio nuove concessioni gioco a distanza
2008	Poker a torneo, Scommesse live	Scommesse sportive a totalizzatore a distanza
2009	Skill games	Giochi numerici a totalizzatore nazionale Bingo a distanza
2010	VLT, Nuove formule Lotto	Rete specializzata VLT

Figura 1 - L'evoluzione della disciplina dei prodotti di gioco regolamentati

	PRODOTTI	RETI DISTRIBUTIVE
2011	Poker cash, Casino games a distanza, Bingo	Rilascio nuove concessioni gioco a distanza Rilascio nuove concessioni gestione telematica AWP e VLT
2012	Slot	Ampliamento concessioni scommesse sportive ed ippiche
2013	Scommesse su eventi virtuali	Giochi numerici a quota fissa
2014	Betting exchange	
2015		Sanatoria punti scommesse senza concessione
2016		Sanatoria punti scommesse senza concessione
2017		Riduzione 35% AWP
2018		Divieto di pubblicità e introduzione tessera sanitaria

Nel retail
 A distanza
 Sia nel retail che a distanza

L'offerta di giochi e servizi del settore

La rete fisica

L'offerta di prodotti e servizi di gioco regolamentato, secondo il regime concessorio avviato in Italia fin dal 1948, affida l'offerta ad operatori selezionati secondo precise garanzie di idoneità soggettiva, organizzativa, finanziaria.

Nel 2023 le concessioni di Giochi Pubblici complessivamente attive sono state oltre 500 (al netto delle concessioni delle rivendite del gioco del Lotto e dei suoi nuovi giochi accessori come il 10eLotto), delle quali oltre 400 nei giochi distribuiti nei punti vendita specializzati o generalisti. Si parla di "Giochi Pubblici", anziché di "Gioco Pubblico", proprio per sottolineare le diverse tipologie e i differenti mercati di riferimento, per nell'ambito di un unico comparto. Alcune concessioni riguardano reti nazionali

(collegamento telematico degli apparecchi da gioco, automazione dei giochi numerici a quota fissa, giochi numerici a totalizzatore nazionale e tutte le concessioni per gioco a distanza, produzione e distribuzione delle lotterie nazionali istantanee o differite), mentre altre (oltre alle ricevitorie del gioco del Lotto e degli altri giochi numerici a quota fissa, richiedibili soltanto dai titolari di rivendite di generi di monopolio) sono rilasciate per punti vendita: i negozi o corner di scommesse e le sale bingo.

I prodotti di gioco regolamentati ed i canali distributivi consentiti nel 2023 sono stati i seguenti:

PRODOTTO	CANALE PUNTI VENDITA GENERALISTI	CANALE SALE SPECIALIZZATE	CANALE ONLINE (A DISTANZA)
Lotto e altri giochi numerici a quota fissa	X		X
Lotterie ad estrazione istantanea ("Gratta&vinci")	X	X	X
Lotterie ad estrazione differita	X		X
Giochi numerici a totalizzatore nazionale	X	X	X
Bingo		X	X
Scommesse sportive	X	X	X
Scommesse ippiche	X	X	X
Scommesse su eventi virtuali	X	X	X
Betting exchange (scommesse con interazione diretta tra giocatori)			X
Apparecchi da gioco AWP e VLT	X	X	
Giochi di sorte a quota fissa e Skill games			X

Il comparto dei Giochi Pubblici è importante per l'Italia, dal punto di vista economico, fiscale, occupazionale

Inoltre si ricorda che gli investimenti complessivi 2023 richiesti dal Piano di Sviluppo ADM per la realizzazione di iniziative di promozione del gioco responsabile, sono individuabili in circa 1,7 milioni di euro tra tutti gli attuali Concessionari della gestione telematica degli apparecchi di gioco.

Il Piano di Sviluppo, tra le altre cose prevede:

- Attività volte a migliorare la sicurezza e l'immodificabilità della registrazione e trasmissione dati.
- Innovazioni ritenute necessarie per le esigenze e la tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza degli utenti.
- Disposizioni per salvaguardare le potenzialità del comparto, compresa la concorrenza tra operatori.
- Per le "Iniziative di comunicazione ed informazione per la tutela del gioco legale e responsabile".

In particolare:

- Realizzazione e diffusione di materiali informativi.
- Totem interattivi per test, in forma assolutamente anonima per autovalutazione della propria propensione al gioco, oltre che dei rischi di dipendenza.
- Campagne di informazione di responsabilità sociale.
- Formazione specialistica rischio di dipendenza dal gioco patologico destinato a tutti i soggetti della filiera.
- Progetti di studio e ricerca e iniziative volte nello specifico:
 - Contrasto del gioco d'azzardo minorile;
 - Contrasto ai rischi derivanti dalla dipendenza da gioco patologico;
 - Studi comparati con altri Paesi sulla normativa, sulla diffusione e sulla fiscalità in materia di gioco e sui rischi di dipendenza da gioco patologico.

Miliardi di valore aggiunto complessivo generato	11,801	Miliardi di euro
Incidenza sul PIL della ricchezza complessiva generale	0,61 %	
Entrate erariali 2022	11,2	Miliardi di euro
Entrate erariali 2023	12,0	Miliardi di euro
Occupazione complessiva	150.000	Occupati (FTE)
Contribuzione fiscale	1,4	Miliardi di euro

Il comparto dei Giochi Pubblici

Highlights

20,9

20,9 miliardi di euro di spesa degli utenti

16,5

Circa 16,5 miliardi di euro di spesa degli utenti

8,5

Circa 8,5 miliardi di euro di spesa degli utenti

12

12 miliardi di euro di gettito erariale da emersione (su attività e vincite)

10,8

10,8 miliardi di euro di gettito erariale da emersione

5,8

Oltre 5,8 miliardi di euro di gettito erariale da emersione (su attività e vincite)

500

Oltre 500 concessioni

400

Oltre 400 concessioni

10

10 concessioni

65.000

65.000 aziende di filiera

60.000

Circa 60.000 aziende di filiera

55.000

Circa 55.000 aziende di filiera

150.000

150.000 occupati

140.000

Circa 140.000 occupati

110.000

Circa 110.000 occupati (nelle verticali distributive in cui sono presenti apparecchi)

11.801

PIL totale generato (diretto, indiretto, indotto) 11.801, milioni di euro, pari allo 0,61% della ricchezza complessiva generata in Italia

34.500
41.000

Circa 34.500 rete generalista tabaccherie e ricevitorie
circa 41.000 rete generalista bar ed esercizi pubblici e commerciali

50.500

Circa 50.500 punti vendita di cui

- circa 4.450 punti specializzati che presidiano 1.715 Comuni (sui 7.904 italiani)
- circa 46.000 rete generalista che presidiano 5.980 Comuni (sui 7.904 italiani)
- circa 36.000 rete generalista bar, esercizi pubblici e commerciali con apparecchi
- circa 10.000 rete generalista tabaccherie e ricevitorie con apparecchi

2.139

PIL diretto generato dai concessionari 2.139, milioni di euro

85.000

Oltre 85.000 punti vendita di cui

- oltre 10.000 punti specializzati
- oltre 75.000 rete generalista

Il comparto

Il retail

Gli apparecchi

Dati storici 2018-2023 Mercato dei giochi

SOMME GIOCATE (Raccolta di gioco)	2018	2019	2020*	2021*	2022	2023
Apparecchi da intrattenimento in esercizi e sale	48,7	46,6	18,9	18,1	33,7	33,7
Scommesse sportive, ippiche, virtuali in sale e corner	6,5	7,0	3,9	3,4	7,3	8,4
Lotterie (Lotto, Superenalotto, Gratta&Vinci)	18,6	19,0	15,6	21,7	20,4	21,5
Gioco del bingo in sala	1,5	1,5	0,7	0,7	1,4	1,4
Totale giochi in punti vendita	75,3	74,1	39,1	43,9	62,9	65,0
Giochi da casinò e di abilità online	23,0	26,3	37,5	51,4	57,2	64,5
Scommesse sportive, ippiche, virtuali e betting exchange online	8,2	9,7	11,2	15,2	15,3	17,3
Lotterie online	0,2	0,2	0,3	0,4	0,4	0,5
Bingo online	0,1	0,2	0,2	0,3	0,2	0,3
Totale giochi online	31,4	36,4	49,2	67,2	73,1	82,5
Totale giochi regolamentati	106,8	110,5	88,3	111,1	136,0	147,5

SOMME SPESE (Raccolta - vincite)	2018	2019	2020*	2021*	2022	2023
Apparecchi da intrattenimento in esercizi e sale	10,3	10,4	4,8	4,6	8,6	8,5
Scommesse sportive, ippiche, virtuali in sale e corner	1,2	1,3	0,8	0,6	1,3	1,4
Lotterie (Lotto, Superenalotto, Gratta&Vinci)	5,3	5,5	4,5	6,2	6,1	6,1
Gioco del bingo in sala	0,5	0,4	0,2	0,2	0,4	0,4
Totale giochi in punti vendita	17,3	17,6	10,3	11,6	16,4	16,5
Giochi da casinò e di abilità online	0,9	1,0	1,4	2,0	2,2	2,5
Scommesse sportive, ippiche, virtuali e betting exchange online	0,7	0,8	1,1	1,6	1,5	1,7
Lotterie online	0,05	0,06	0,08	0,10	0,12	0,2
Bingo online	0,03	0,04	0,06	0,07	0,06	0,1
Totale giochi online	1,6	1,8	2,7	3,7	3,9	4,4
Totale giochi regolamentati	18,9	19,4	13,0	15,4	20,3	20,9

Entrate erariali**	2018	2019	2020*	2021*	2022	2023
Apparecchi da intrattenimento in esercizi e sale	6,4	6,7	3,2	3,0	5,6	5,6
Scommesse sportive, ippiche, virtuali in sale e corner	0,4	0,3	0,2	0,1	0,3	0,4
Lotterie (Lotto, Superenalotto, Gratta&Vinci)	2,8	3,1	2,4	3,3	3,2	3,5
Gioco del bingo in sala	0,2	0,2	0,1	0,1	0,2	0,2
Totale entrate da giocate in punti vendita	9,8	10,2	5,8	6,5	9,2	9,7
Giochi da casinò e di abilità online	0,2	0,3	0,4	0,5	0,5	0,7
Scommesse sportive, ippiche, virtuali e betting exchange online	0,02	0,2	0,3	0,4	0,4	0,4
Lotterie online	0,02	0,03	0,04	0,05	0,07	0,1
Bingo online	0,01	0,01	0,01	0,02	0,02	0,02
Totale entrate da giocate giochi online	0,2	0,5	0,7	0,9	1,0	1,2
Tassazione sulle vincite	0,7	0,7	0,7	0,9	1,0	1,1
Totale giochi regolamentati	10,7	11,4	7,2	8,4	11,2	12,0

(dati in miliardi di euro)

Sviluppo sostenibile e Agenda ONU 2030

Sicurezza e benessere delle persone

Sviluppo delle persone, wellbeing e crescita delle competenze

Il settore dei Giochi Pubblici contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS/SDGs, Sustainable Development Goals), attraverso la crescita economica sostenibile, creando posti di lavoro sicuri e qualificati e promuovendo lo sviluppo delle persone e delle competenze.

Sviluppo del capitale umano e formazione

Le aziende del settore promuovono lo sviluppo del capitale umano attraverso:

- Formazione continua e programmi di crescita professionale.
- Investimenti in tecnologie e metodologie innovative per migliorare le competenze dei dipendenti.
- Mentorship e programmi di tutoraggio per favorire lo sviluppo personale e professionale.
- Partenariati con istituti educativi e accademici.

Nel 2022, le Concessionarie esaminate hanno complessivamente svolto circa 153.000 ore di formazione per i dipendenti, suddivise tra formazione obbligatoria e non obbligatoria (tecnica, trasversale e manageriale), con una media di 18 ore di formazione annua per dipendente.

Diversità, inclusione e pari opportunità

Tabelle GRI

STANDARD GRI	INFORMATIVA	SEZIONI/NOTE
INFORMATIVA GENERALE		
GRI 2 Informativa generale	GRI 2-1 Dettagli sull'organizzazione	ACADI
	GRI 2-2 Entità incluse nella rendicontazione	Nota Metodologica
	GRI 2-3 Periodo di rendicontazione	Nota Metodologica
	GRI 2-9 Struttura e composizione della governance	La Governance per la sostenibilità e il risk management
TEMI MATERIALI		
GRI 3 Temi materiali	GRI 3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	La Matrice di Materialità
	GRI 3-2 Elenco dei temi materiali	La Matrice di Materialità
ETICA ED INTEGRITÀ DEL BUSINESS		
GRI 200 Etica e integrità del business	GRI 205-3 Episodi di corruzione accertati	Etica e compliance
	GRI 206-1 Azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, antitrust e pratiche monopolistiche	Etica e compliance
PROMOZIONE DEL GIOCO LEGALE E RESPONSABILE		
GRI 416 Salute e sicurezza dei clienti	GRI 416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza di categorie di prodotti e servizi	Il gioco legale e responsabile
SICUREZZA DEI DATI E TUTELA DELLA PRIVACY		
GRI 418 Privacy dei clienti	GRI 418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita dei loro dati	I temi materiali Certificazioni
CONTRIBUTO E TRASPARENZA FISCALE		
GRI 207 Imposte	GRI 207-1 Approccio alla fiscalità	L'impatto socio-economico sulla fiscalità. I profili di tassazione del comparto dei Giochi Pubblici. Il contributo alla fiscalità Fiscalità
DIPENDENTI		
GRI 2-7 Dipendenti GRI 401-1 Assunzioni GRI 404-1 Formazione	GRI 2-7 Dipendenti	Sicurezza e benessere delle persone
	GRI 2-8 Lavoratori non dipendenti	Sicurezza e benessere delle persone
	GRI 401-1 Nuove assunzioni e turn over	Sicurezza e benessere delle persone
	GRI 404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Sicurezza e benessere delle persone
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO		
GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro	GRI 403-9 Infortuni sul lavoro	Sicurezza e benessere delle persone

STANDARD GRI	INFORMATIVA	SEZIONI/NOTE
DIVERSITÀ, INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ		
GRI 405 Diversità e pari opportunità	GRI 405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Diversità, inclusione e pari opportunità
GRI 406 Non discriminazione	GRI 406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Diversità, inclusione e pari opportunità
GESTIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE E IDRICHE		
GRI 302 Energia	GRI 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	L'impegno per l'Ambiente
GRI 303 Acqua e scarichi idrici	GRI 302-4 Intensità energetica	L'impegno per l'Ambiente
	GRI 303-3 Prelievo idrico	L'impegno per l'Ambiente
CAMBIAMENTO CLIMATICO		
GRI 305 Emissioni	GRI 305-1 Emissioni dirette GHG (Scope 1)	L'impegno per l'Ambiente
	GRI 305-2 Emissioni indirette GHG da consumi energetici (Scope 2)	L'impegno per l'Ambiente
	GRI 305-3 Emissioni indirette GHG da consumi energetici (Scope 3)	L'impegno per l'Ambiente
	GRI 305-4 Intensità delle emissioni di GHG	L'impegno per l'Ambiente
COMUNITÀ LOCALI		
GRI 413 Comunità locali	GRI 413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	L'impegno per la Comunità
VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO		
GRI 201 Performance economiche	GRI 413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	L'impegno per la Comunità
GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA		
GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori	GRI 308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	La sostenibilità lungo la catena del valore
GRI 414 Valutazione sociale dei fornitori	GRI 414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	La sostenibilità lungo la catena del valore
GESTIONE DEI RIFIUTI		
GRI 306 Rifiuti	GRI 306-3 Rifiuti prodotti	L'impegno per l'Ambiente
MATERIALI		
GRI 301 Materiali	GRI 301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	L'impegno per l'Ambiente
	GRI 301-1 Carta consumata	L'impegno per l'Ambiente

Le principali leve specifiche del comparto

La presenza dei Giochi Pubblici sul territorio è il tema centrale. Ad oggi è minata dalla questione territoriale che dovrà trovare necessariamente una soluzione nel riordino del comparto previsto nella Delega al Governo per la riforma fiscale.

La presenza sul territorio è fondamentale perché in questo modo si riesce ad agire sulle seguenti quattro leve:

Responsabilità:
I Giochi Pubblici,
sostenibili e consapevoli

Legalità:
Il presidio dei territori

Fiscalità:
Il contributo fiscale

Occupazione:
Il contributo occupazionale

Overview del Bilancio ACADI

Lettera del Presidente	4
Presentazione	6
Il comparto dei Giochi Pubblici - Highlights	8
ACADI	10
Il ruolo del Concessionario	12
Il ruolo delle filiere	13

01

Il Mercato italiano dei Giochi Pubblici

15

Il Gioco Legale e Responsabile

16

- Etica e compliance
- La normativa e le principali novità
- Il contrasto al gioco illegale
- La tutela e il rispetto dei consumatori

16

17

19

21

L'offerta di giochi e servizi del settore

26

- La rete fisica

26

02

La creazione di valore sostenibile

43

Produzione e distribuzione di ricchezza e contributo al PIL da parte del comparto

44

- L'impatto economico, fiscale e occupazionale
- I profili di tassazione del comparto dei Giochi Pubblici
- Il contributo alla fiscalità

44

46

47

03

Sostenibilità Sociale e Ambientale

49

La matrice di Materialità

50

Le aziende di settore e gli stakeholder

52

La governance per la sostenibilità e il risk management

59

- Risk Management

59

- Certificazioni e Rating ESG

60

Sviluppo sostenibile e Agenda ONU 2030

62

- Sicurezza e benessere delle persone

62

- Sviluppo delle persone, wellbeing e crescita delle competenze

62

- Diversità, inclusione e pari opportunità

63

La sostenibilità lungo la catena del valore

64

- L'impegno per la comunità

65

- L'impegno per l'ambiente

68

04

Focus Giochi Pubblici

73

Responsabilità

76

Legalità

80

Fiscalità

82

Occupazione

84

La questione territoriale

85

Nota Metodologica

92

Tabelle GRI

94

Lettera del Presidente

Cari Associati e Stakeholder, con le donne e gli uomini dell'Associazione siamo lieti di presentarvi anche quest'anno il Bilancio di Sostenibilità del Comparto dei Giochi Pubblici.



Geronimo Cardia
Presidente ACADI

Come sapete ormai, questo documento rappresenta la prosecuzione di un percorso avviato anni fa e che continuerà nel tempo con meccanismi di valutazione sempre più rigorosi, verificati e verificabili. L'obiettivo è quello di mettere a Vostra disposizione un altro importante strumento di trasparenza e comunicazione dal e con il Comparto, finalizzato a condividere un quadro completo e aggiornato delle attività svolte dal settore in termini di sostenibilità economica, sociale, ambientale e di governance, senza dimenticare le principali leve di azione che lo caratterizzano: la Responsabilità, la Legalità, la Fiscalità e l'Occupazione.

Sempre più interessante è inoltre la comparazione tra i dati di annualità differenti. Questo consentirà ad ognuno di trarre le valutazioni dai rispettivi punti di osservazione.

Desidero esprimere la mia gratitudine, anzitutto, alle donne e agli uomini del comparto per il loro impegno nelle attività a loro affidate e per il fatto che con il loro lavoro quotidiano realizzano gli obiettivi di interesse generale indicati dal legislatore.

Il 2023 è stato l'anno della Legge Delega e del Riordino del Gioco On Line.

Ma affinché sia consentito agli operatori di continuare a realizzare gli obiettivi di interesse generale occorre sia messo mano anche al Riordino del Gioco Fisico così come all'armonizzazione dei temi fiscali, garantendo la stabilità del sistema concessorio, risolvendo definitivamente la questione territoriale, mantenendo la tassazione del comparto su livelli sostenibili, preservando il presidio di legalità sui territori con una distribuzione equilibrata tra punti specializzati e punti generalisti, implementando strumenti concreti di tutela degli utenti e continuando a contrastare i fenomeni illegali.

Desidero ringraziare, infine, tutti coloro che hanno contribuito alla stesura di questo importante documento, a partire da Eidos Consulting e Deloitte, e invitare i nostri stakeholder a prenderne visione con consapevolezza e spirito critico, per soppesare le significative conclusioni cui esso perviene.

Il Bilancio di Sostenibilità del Comparto dei Giochi Pubblici rappresenta infatti una preziosa opportunità per promuovere un dialogo aperto e costruttivo tra il settore e i suoi interlocutori, al fine di migliorare continuamente la percezione dell'importanza strategica del comparto, delle sue verticali distributive, delle sue filiere e della misurazione dei loro impatti di sostenibilità.

È ormai un dato di fatto che il Comparto dei Giochi Pubblici sia un settore strategico per l'economia del nostro Paese, contribuendo in modo significativo alla crescita del PIL e all'occupazione. Così come è un dato di fatto che è anche un settore che è consapevole di mettere a terra prodotti e servizi di Stato che presentano chiari profili di criticità e che per questo richiedono professionalità, serietà, etica e impegno che solo una stabilità ed una sostenibilità a lungo termine possono consentire.

In questa sfida quotidiana per la gestione e la soluzione delle criticità, gli operatori dei Giochi Pubblici ci sono e svolgono un ruolo cruciale. In questo contesto, il Bilancio di Sostenibilità rappresenta un'importante opportunità per fare il punto sulla situazione attuale e sui progressi compiuti. Il documento analizza le principali attività svolte dal settore, con particolare attenzione alle azioni intraprese per promuovere trasparenza, legalità e responsabilità sociale.

Il Bilancio mostra l'impegno messo anche nel 2023 per vincere le sfide poste dalla prevenzione e dal contrasto al disturbo da gioco d'azzardo, per promuovere il gioco responsabile e la tutela dei minori e per dare presidi di legalità. Ma il Bilancio racconta anche l'impegno messo a terra con le iniziative ambientali intraprese dalle aziende del settore.



Presentazione

Il percorso verso l'asseverazione del Bilancio di Sostenibilità

Nel 2023 il comparto del Gioco Pubblico conferma l'apporto positivo in termini economici, fiscali e occupazionali a livello nazionale, risultando in crescita rispetto al 2022.

Secondo alcune stime effettuate a partire dagli ultimi dati disponibili, considerando anche gli effetti indiretti ed indotti, nel 2022 la ricchezza complessiva generata dal comparto ha totalizzato in Italia circa 11,8 miliardi di euro, pari a circa lo 0,61% del Prodotto Interno Lordo italiano, in crescita dunque rispetto allo 0,55% calcolato nell'anno precedente.

Nel 2023 il gettito erariale da emersione è stato pari a circa 12 miliardi di euro. Rispetto al gettito erariale complessivo riveniente dall'intero comparto del gioco pubblico, il gettito erariale generato dal retail è di circa 10,8 miliardi di euro, che corrisponde al 90%.

L'occupazione complessiva generata dalle imprese che si occupano di gioco pubblico si stima pari a circa 150.000 occupati, di cui oltre 140.000 nel canale retail.

Il comparto si conferma dunque caratterizzato da una crescita sostenuta e da un rapido sviluppo nell'ambito del quale emerge il ruolo chiave del regolatore, che introduce progressivamente di discipline atte a garantire lo sviluppo del settore legale, evitare lo spostamento del gioco su canali illegali e impedire potenziali impatti negativi sui consumatori.

Nel 2024, è stato approvato il D.Lgs. n. 41 del 25 marzo 2024 in tema di disposizioni in materia di riordino del settore dei giochi, a partire da quelli a distanza, ai sensi dell'art. 15, legge 9 agosto 2023, n. 111. Il nuovo decreto costituisce il quadro regolatorio nazionale della disciplina dei giochi pubblici ammessi in Italia, in particolare quelli a distanza (ovvero quelli che prevedono l'effettuazione del gioco in modalità interattiva attraverso una piattaforma su internet, in tv o al telefono), con esclusione di quelli a rete fisica e delle case da gioco, per le quali resta ferma la disciplina vigente. La normativa definisce i principi che regolano il gioco pubblico, quali la tutela dei minori, lo sviluppo del gioco sicuro volto ad assicurare la tutela del giocatore, specie se appartenente a fasce deboli e categorie vulnerabili, il contrasto al gioco illegale, o la tutela

dell'affidamento nei rapporti tra Stato e concessionario.

Nel complesso, le politiche pubbliche nel settore hanno assicurato, proprio mediante il contrasto al gioco illegale, il recupero di risorse che prima alimentavano le attività di organizzazioni criminali. Il mercato regolato del gioco basato sull'attuale sistema concessorio rappresenta, infatti, un presidio fondamentale per la tutela dei giocatori, per la sicurezza e per l'ordine pubblico. La lotta all'illegalità e la necessità di creare ambienti di gioco sicuri rappresenta una priorità per tutto il comparto, con un particolare riguardo alle categorie più vulnerabili. Con il comparto del gioco pubblico, le risorse in denaro generate dal gioco sono convertite in benefici per una pluralità di stakeholders, sia interni sia esterni all'industria del gioco regolamentato, producendo valore per la collettività e contribuendo alla crescita del PIL e dell'occupazione nel Paese.

Proseguendo un percorso intrapreso negli anni precedenti, il presente documento vuole costituire una testimonianza dell'impegno di ACADI a fornire a tutti gli stakeholder una fotografia dettagliata delle caratteristiche del comparto del gioco pubblico in termini di rilevanza sul territorio italiano, creazione di valore, quadro normativo, problematiche del settore e strategie dei concessionari verso la sostenibilità e il benessere di tutti gli stakeholder coinvolti. Nel perseguimento di questa finalità e in un'ottica di continuo miglioramento del reporting di sostenibilità del comparto, la predisposizione del Bilancio di sostenibilità 2023 di ACADI è stata realizzata con l'obiettivo di allineare, ove possibile, le attività di reporting alle richieste dei GRI Standards 2021 (opzione "with reference") definiti dalla Global Reporting Initiative (GRI) e identificati come quadro riconosciuto a livello internazionale al fine di presentare una rendicontazione di sostenibilità maggiormente completa, chiara e comparabile.

Nel dettaglio, a partire dallo svolgimento di un'approfondita analisi del contesto in cui operano gli operatori del settore del gioco pubblico e di un'analisi di benchmark volta ad individuare le best practices nazionali e internazionali in tema di reporting di sostenibilità di comparto, ACADI ha realizzato una mappatura puntuale e completa dei temi di sostenibilità rilevanti per il comparto del gioco pubblico e per i suoi stakeholder. Quest'analisi, che ha portato ad un primo esercizio di individuazione dei temi materiali, basato -ove possibile data la specificità del comparto - sulle indicazioni dei GRI standards, mostra il rilevante impegno da parte di ACADI a fornire una rendicontazione sempre più completa e dettagliata raccogliendo e illustrando tutte le informazioni relativamente agli impatti positivi e negativi più significativi generati dalle attività di comparto sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani.

All'elenco dei temi materiali, da considerarsi come aspetti di rilievo del gioco pubblico, sono stati associati degli standard GRI applicabili per la rendicontazione in materia ambientale, sociale e di governance, ampliando rispetto al 2022 la tipologia e il numero di informazioni del Bilancio di sostenibilità e inserendo nuovi indicatori chiave, quali ad esempio la percentuale media di lavoratrici donne oppure una stima del totale delle emissioni di CO₂eq.

Con le attività svolte quest'anno, ACADI ha fissato le basi per ottenere un bilancio di sostenibilità di sempre maggiore qualità, consentendo agli stakeholder di compiere valutazioni e prendere decisioni informate in merito al comparto del gioco pubblico e al contributo che esso apporta allo sviluppo sostenibile. In tal senso, nel 2023 ACADI ha richiesto che questo Bilancio di Sostenibilità sia sottoposto ad una valutazione con l'obiettivo di sottoporre il prossimo bilancio di Sostenibilità ad un processo di revisione.

Auguriamo a tutti una buona lettura!
Deloitte



Il comparto dei Giochi Pubblici

Highlights

20,9

20,9 miliardi di euro di spesa degli utenti

16,5

Circa 16,5 miliardi di euro di spesa degli utenti

8,5

Circa 8,5 miliardi di euro di spesa degli utenti

12

12 miliardi di euro di gettito erariale da emersione (su attività e vincite)

10,8

10,8 miliardi di euro di gettito erariale da emersione

5,8

Oltre 5,8 miliardi di euro di gettito erariale da emersione (su attività e vincite)

500

Oltre 500 concessioni

400

Oltre 400 concessioni

10

10 concessioni

65.000

65.000 aziende di filiera

60.000

Circa 60.000 aziende di filiera

55.000

Circa 55.000 aziende di filiera

150.000

150.000 occupati

140.000

Circa 140.000 occupati

110.000

Circa 110.000 occupati (nelle verticali distributive in cui sono presenti apparecchi)

11.801

PIL totale generato (diretto, indiretto, indotto) 11.801, milioni di euro, pari allo 0,61% della ricchezza complessiva generata in Italia

34.500
41.000

Circa 34.500 rete generalista tabaccherie e ricevitorie
circa 41.000 rete generalista bar ed esercizi pubblici e commerciali

50.500

Circa 50.500 punti vendita di cui

- circa 4.450 punti specializzati che presidiano 1.715 Comuni (sui 7.904 italiani)
- circa 46.000 rete generalista che presidiano 5.980 Comuni (sui 7.904 italiani)
- circa 36.000 rete generalista bar, esercizi pubblici e commerciali con apparecchi
- circa 10.000 rete generalista tabaccherie e ricevitorie con apparecchi

2.139

PIL diretto generato dai concessionari 2.139, milioni di euro

85.000

Oltre 85.000 punti vendita di cui

- oltre 10.000 punti specializzati
- oltre 75.000 rete generalista

Il comparto

Il retail

Gli apparecchi



ACADI, Associazione Concessionari dei Giochi Pubblici, è un'organizzazione di categoria senza scopo di lucro, apartitica e indipendente, fondata nel **2006**. ACADI rappresenta circa un quinto del sistema di controllo del gioco regolamentato in Italia.

Le aziende* che aderiscono e partecipano ad ACADI sono titolari dirette o come gruppi aziendali di concessioni sottoscritte con lo Stato, attraverso l'Amministrazione delle Dogane e dei Monopoli, per la distribuzione regolata di apparecchi da intrattenimento, tra cui AWP (Amusement With Prizes) e VLT (Video Lottery Terminal), scommesse, gioco a distanza (online) e sale bingo.

L'Associazione ha come scopo la rappresentanza, la tutela e l'assistenza degli interessi collettivi delle imprese associate che gestiscono i canali fisici e telematici di distribuzione dei Giochi Pubblici, basandosi sulle autorizzazioni, concessioni e licenze previste dalle norme giuridiche vigenti in materia.

ACADI dal 2019 è entrata nel sistema confederale di **Concommercio Imprese per l'Italia** nell'ambito della quale operano ampie rappresentanze delle filiere strategiche del Comparto dei Giochi Pubblici quali Fipe, Fit e Sapar, importanti espressioni delle reti generaliste del territorio.

*Admiral Gaming Network S.r.l., NTS Network S.p.A. e Global Starnet Limited.

ACADI si impegna costantemente a:

- **Favorire e promuovere il progresso del settore dei Giochi Pubblici:** ACADI si impegna a sostenere lo sviluppo del settore dei Giochi Pubblici nell'interesse generale dell'economia nazionale.
- **Migliorare le condizioni operative delle concessioni di Giochi Pubblici:** ACADI propone interventi normativi, legislativi ed economici per ottimizzare le attività delle filiere, le opportunità di controllo e vigilanza e la tutela dei consumatori.
- **Promuovere il dialogo tra Istituzioni e operatori del settore:** ACADI favorisce il confronto tra le Istituzioni e gli operatori del comparto. Inoltre, contribuisce alla formulazione di proposte politiche a favore dello sviluppo del mercato regolamentato, rispettando le diverse componenti.
- **Rappresentare gli interessi degli Associati nei rapporti esterni:** ACADI agisce come portavoce degli associati nei rapporti con enti pubblici e privati, sia a livello nazionale che internazionale. L'associazione promuove collaborazioni per il progresso e lo sviluppo del settore.
- **Promuovere la conoscenza e la formazione:** ACADI organizza tavoli tecnici, seminari e incontri su temi di interesse comune per gli associati, contribuendo alla crescita e alla condivisione di conoscenze.
- **Favorire la collaborazione all'interno della filiera industriale:** ACADI si impegna a tutelare gli interessi costituzionali degli associati, promuovendo la cooperazione tra i vari attori del settore.
- **Promuovere una cultura del gioco consapevole:** ACADI si impegna a promuovere una cultura del gioco consapevole, impegnandosi a coinvolgere gli stakeholder nella diffusione di un modello di gioco sicuro e consapevole per tutti.

ACADI svolge un ruolo importante nel settore dei Giochi Pubblici, contribuendo alla regolamentazione, alla trasparenza e alla promozione di pratiche responsabili e sostenibili.

ACADI, attraverso questo documento redatto, si pone l'obiettivo di fornire un'ampia panoramica sull'intero comparto. Non solo in termini di aspetti economici, ma anche riguardo all'impatto sulla società e sulle persone coinvolte. Lo scopo è rendere espliciti i risultati dell'attività, al fine di permettere a tutti di effettuare le opportune verifiche. Un altro obiettivo, attraverso questo Bilancio di Sostenibilità, è quello di analizzare le principali leve specifiche del comparto:

La **Responsabilità** di un Gioco Pubblico, Sostenibile e Consapevole: ACADI si impegna a promuovere un gioco sostenibile e consapevole, considerando gli impatti sociali e ambientali delle attività di gioco. Il comparto è protagonista nella tutela dell'utente nel mettere a terra le misure pubbliche di tutela sanitaria: tra l'altro è centrale misurare la presenza sul territorio delle reti specializzate e generaliste, peraltro abituate a distribuire prodotti delicati quali tabacco e super alcolici.

I concessionari investono annualmente diversi milioni di euro nella ricerca scientifica e nella comunicazione informativa ai

cittadini ed agli utenti dei servizi di gioco. Solamente il valore 2023 degli investimenti richiesti dagli adempimenti concessori per la concessione di gestione telematica degli apparecchi da intrattenimento è stato superiore ad 1,7 milioni di euro.

La **Legalità**: ACADI riconosce l'importanza del presidio dei territori da parte del comparto dei Giochi Pubblici, che, soprattutto con le reti generaliste e la loro capacità di raggiungere un gran numero di Comuni italiani, può garantire la legalità e la trasparenza delle operazioni.

La **questione territoriale** è centrale. La presenza di

un'offerta di gioco competitiva e attrattiva ha consentito un progressivo spostamento della domanda di gioco verso i canali regolamentati.

La **Fiscalità**: ACADI, attraverso le imprese associate, contribuisce al gettito fiscale dell'intero comparto dei Giochi Pubblici che, tra l'altro, ha tutte le caratteristiche di un gettito da emersione, in quanto la domanda di gioco che comunque esiste sarebbe soddisfatta da un mercato sommerso illegale.

Il gettito fiscale complessivo è di 12 miliardi, di cui 5,6 vengono dal Prelievo Erariale sulla raccolta di Apparecchi da intratte-

nimento in esercizi e sale.

L'**Occupazione**: ACADI, attraverso le imprese associate, crea opportunità di lavoro e promuove l'occupazione nel settore dei Giochi Pubblici. Il comparto dei Giochi Pubblici è complesso, con le diverse tipologie di prodotti e di canali distributivi previsti dalle norme di riferimento, e per questo è importante conoscerne le caratteristiche da vicino, misurando ove possibile gli impatti occupazionali di ciascuna.

Il comparto dei Giochi Pubblici rende possibile l'occupazione di 150.000 persone, e il Retail contribuisce con 140.000 occupati.

Il ruolo del concessionario

Lo svolgimento delle funzioni dei concessionari è delineato nei bandi di gara e dettagliatamente previsto dalle Convenzioni di concessione e dagli atti correlati, in funzione degli oneri di investimento e di gestione ad essi affidati.

La legislazione europea e gli interventi della giurisprudenza comunitaria hanno contribuito a determinare l'impianto normativo italiano sulla materia di giochi, in particolare assicurando l'apertura della concorrenza tra gli operatori economici interessati alle concessioni statali, tracciando chiaramente la specificità della concessione rispetto all'altro strumento tipico di affidamento a terzi, l'appalto.

Ai Concessionari, a differenza degli appaltatori, è richiesto di farsi carico, in tutto o in parte, degli investimenti per l'organizzazione e gestione delle reti, tecnologiche e distributive, necessarie per il funzionamento della raccolta di gioco; soprattutto, nelle concessioni si trasferisce il rischio finanziario dell'investimento derivante dall'esercizio della gestione economica. Il quadro normativo italiano individua con ciò nel Concessionario la figura centrale del modello di funzionamento dei sistemi dei Giochi Pubblici, assegnandogli specifiche responsabilità direttamente derivate dai diversi obiettivi dello Stato di tutela degli interessi pubblici, che sono riassumibili nei:

- Costruire e mantenere le infrastrutture tecnologiche previste dai capitolati tecnici delle concessioni, costituite da reti telematiche, infrastrutture informatiche di gestione e conservazione dei dati, terminali di accesso e di prodotto, soluzioni tecnologiche di interazione con i giocatori;
- Garantire condizioni di legalità nello svolgimento dell'attività di raccolta e gestione dei flussi finanziari;
- Assicurare ai giocatori la necessaria tutela ed assistenza;
- Ridurre gli impatti negativi del gioco, come le infiltrazioni di natura criminale e i problemi sociali come le dipendenze comportamentali e il gioco minorile;
- Favorire la completa emersione del gioco ancora gestito in forma illecita;
- Gestire, contabilizzare ed ottimizzare il gettito fiscale conseguito.

I concessionari sono la figura centrale nel modello di funzionamento dei sistemi dei Giochi Pubblici, con responsabilità dirette che influenzano la tutela degli interessi pubblici e l'integrità del settore.

Il ruolo delle filiere

Altrettanto rilevante è il ruolo delle diverse filiere protagoniste dello svolgimento delle attività concessorie.

Molte volte è stato messo in evidenza la qualifica di incaricati di pubblico servizio con ciò mettendo in evidenza l'importanza del ruolo svolto.

Le condizioni di ingaggio per gli operatori privati ad operare nel mercato regolamentato sono costituite da alcuni obiettivi generali:

- Offrire sul territorio italiano uno o più prodotti regolamentati, proporzionati alla domanda esistente e in grado di adeguarsi alle nuove tecnologie di consumo tramite le proposte di innovazione di prodotto o di servizio, legislative o degli operatori specializzati nelle opportune sedi di confronto istituzionale;
- Generare condizioni di profittabilità adeguate agli investimenti di ingresso e di gestione delle attività concessorie, come di quelle operate in filiera e soggette ad autorizzazione (condizioni influenzate dalla attrattività dei prodotti di gioco, in confronto tra quelli legali e soprattutto in concorrenza con quelli illegali, oltre che dal livello di prelievo erariale, diretto sui prodotti venduti ed indiretto, generato dai costi concessori).

Per partecipare alle procedure di selezione per l'aggiudicazione della gestione delle reti e dei prodotti di gioco, le società Concessionarie di Giochi Pubblici devono essere in possesso di consistenti requisiti soggettivi, organizzativi e di solidità patrimoniale.

Le società sono inoltre soggette a complesse attività di compliance regolamentate nella normativa generale, di settore e nelle convenzioni di concessione: oltre agli obblighi specifici previsti per singoli prodotti ed oggetti di affidamento, la gestione dei Giochi Pubblici da parte dei Concessionari riguarda sempre l'integrale rispetto della normativa in materia di documentazione antimafia, procedure anticicliaggio e di controllo dei flussi finanziari, impostazione ed attuazione delle misure di tutela del giocatore-consumatore, tutela dei dati personali.

Le principali filiere del comparto sono quelle dei gestori degli apparecchi, delle reti specializzate (le sale), delle reti generaliste (fondamentalmente di bar e tabacchi) ma anche quelle dei produttori, i.e.

01

IL
MERCATO
ITALIANO
DEI
GIOCHI
PUBBLICI



Il Gioco Legale e Responsabile

- Etica e compliance**
 - La normativa e le principali novità**
 - Il contrasto al gioco illegale**
 - La tutela e il rispetto dei consumatori**
- L'offerta di giochi e servizi del settore**
- La rete fisica**

Il Gioco Legale e Responsabile

Etica e compliance

Nel contesto italiano dei Giochi Pubblici, l'etica e la compliance rivestono un ruolo cruciale per garantire un ambiente di gioco equo, trasparente e responsabile.

La normativa e le principali novità

I “Giochi Pubblici” sono i prodotti, regolamentati da norme di legge o amministrative che, a fronte del pagamento di poste in denaro, consentono di vincere premi in denaro mediante la partecipazione a giochi aleatori, di abilità o pronostici su eventi (scommesse).

Il contrasto al gioco illegale

Il mercato regolamentato dei giochi con vincite in denaro ha assunto centralità nelle politiche pubbliche con l'effetto di un progressivo spostamento della domanda di gioco dal mercato illegale verso quello legale e controllato.

La regolamentazione del mercato dei prodotti di gioco con vincite in denaro ha consentito di posizionare nell'economia nazionale due ulteriori, essenziali contributi alimentati dalla ripartizione della spesa dei giocatori:

- il consolidamento di un comparto industriale legale, con creazione di nuovi posti di lavoro e servizi di gestione e controllo tecnologico ad elevato contenuto di innovazione;
- un consistente apporto ai conti pubblici (Bilancio dello Stato e risorse pubbliche disponibili da canoni concessori). Dette risorse attualmente sono destinate in misura molto parziale anche alle autonomie locali, mancando l'obiettivo ragionevole di un ritorno diffuso nei territori delle esternalità positive prodotte dal gioco regolamentato.

In 25 anni i Giochi Pubblici hanno generato oltre 200 miliardi di entrate pubbliche.

La tutela e il rispetto dei consumatori

La sostenibilità è un principio fondamentale per la crescita durevole ed armonica di tutti i settori industriali e risponde all'obiettivo di riconciliare la crescita economica con il benessere sociale.

La principale forma di tutela del consumatore va individuata nell'esistenza stessa di un'offerta misurata e controllata dallo Stato attraverso soggetti selezionati con gare pubbliche che si avvalgono di filiere esperte, formate e che possono essere sempre più formate.

È essenziale il presidio del territorio per ottenere un'efficace tutela del consumatore. La presenza di prodotti controllati dallo Stato e l'esistenza di un'adeguata rete di sale e punti di gioco generalisti, che propongono un prodotto in monopolio statale, e quindi adeguatamente verificato e valutato, assicurano la corretta protezione e tutela del giocatore.

Inoltre tra i principali obiettivi di sviluppo sostenibile del settore si collocano la tutela e la sicurezza del giocatore-consumatore, attuati attraverso le politiche di gioco responsabile finalizzate alla salvaguardia della salute pubblica, con azioni di prevenzione e contrasto al gioco problematico.



I Programmi di Gioco Responsabile dei Concessionari

Il **gioco responsabile** è un concetto fondamentale per garantire che l'esperienza di gioco sia sana, divertente e priva di rischi.

La consapevolezza rappresenta il primo passo verso un approccio consapevole al gioco.

1

Protezione dei Minori

Controllo dell'Identità dei Giocatori:

Dal **1° gennaio 2020**, è stato introdotto l'obbligo dell'utilizzo della **Tessera Sanitaria** nelle **VLT** (Videolottery); la misura tuttavia (oltre ad essere prevista in apparecchi posti in luoghi nei quali non è già consentito l'accesso ai minori) non garantisce la corretta identificazione degli avventori (e conseguentemente della loro età anagrafica) non essendo un valido documento di riconoscimento:

- Informazione agli esercenti e al pubblico sul divieto di ingresso ai minori di 18 anni.
- Diffusione di materiali informativi nelle zone immediatamente antistanti l'ingresso delle sale gioco.
- Affissione del bollino "Vietato ai minori di anni 18" sulla comunicazione di ciascun prodotto, sul materiale informativo relativo al gioco legale e responsabile, e sui materiali informativi relativi ai giochi AWP e VLT.

Divieto di Pubblicità del Gioco con vincita in denaro:

Nel **2018**, l'**Autorità garante per le Comunicazioni (AgCom)** ha pubblicato linee guida per l'attuazione di un decreto-legge che vieta la pubblicità, sponsorizzazioni e altre forme di comunicazione promozionale relative a giochi o scommesse con vincite in denaro. Questo divieto mira a proteggere i minori dall'esposizione a messaggi pubblicitari che potrebbero incoraggiare il gioco d'azzardo.

Promuovere la consapevolezza e garantire un ambiente sicuro per i minori sono obiettivi fondamentali per il settore del gioco. La collaborazione tra istituzioni, operatori e famiglie è cruciale per raggiungere questi obiettivi.

2

Servizi di Terapia

Nel settore dei Giochi Pubblici, le aziende sostengono servizi professionali di terapia per le persone affette da disturbo da gioco. Questi servizi offrono percorsi di cura gratuiti sia in presenza che online, grazie all'intervento di psicoterapeuti esperti. Nel dettaglio offrono:

Percorso di Cura Individuale:

La terapia personalizzata aiuta le persone ad affrontare il gioco eccessivo. Gli esperti forniscono supporto individuale e strategie per gestire la dipendenza.

Gruppi di Aiuto:

Partecipando a sessioni online o in presenza con altre persone che condividono lo stesso problema, i giocatori affetti da patologia possono ricevere supporto reciproco. Questi gruppi offrono un ambiente in cui condividere esperienze e strategie per affrontare la dipendenza.

Supporto per Familiari e Amici:

I familiari e gli amici delle persone coinvolte nel gioco problematico possono ricevere risposte ai loro dubbi comportamentali. Questo supporto è importante per comprendere meglio la situazione e per offrire aiuto alle persone coinvolte.

3

Test di Autovalutazione:

Distribuiti sia nei canali a distanza che nei punti vendita, i **test di autovalutazione** consentono ai giocatori di riflettere sulla propria esperienza di gioco. Questi test valutano autonomamente se il loro stile di gioco può essere considerato problematico secondo gli standard scientifici internazionali. È fondamentale sottolineare che solo uno psicoterapeuta può effettuare una diagnosi certificata dello stato di dipendenza patologica; pertanto, queste iniziative degli operatori sono collocate nelle attività di informazione e sensibilizzazione degli utenti.

Promuovere la consapevolezza e mettere a disposizione risorse per affrontare la dipendenza è essenziale per garantire un gioco sano e responsabile. La collaborazione tra operatori, terapeuti e familiari è cruciale per raggiungere questo obiettivo.

4

Informazione

Le società titolari di una concessione per i Giochi Pubblici implementano una serie di iniziative, conformi ai requisiti del Decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158 (noto anche come Decreto "Balduzzi"), nonché alle specifiche convenzioni di concessione. Queste iniziative mirano a promuovere il gioco responsabile e a proteggere i giocatori.

Ecco alcune delle principali azioni intraprese dai concessionari:

Adesivi sugli apparecchi AWP e Targhe VLT:

Ciascun concessionario produce e distribuisce adesivi contenenti messaggi di avvertimento, conformi al Decreto Balduzzi. Questi adesivi vengono collocati sugli apparecchi da gioco per sensibilizzare i giocatori sui rischi associati alla dipendenza da gioco patologico.

Messaggi di divieto di gioco ai minori e informativi:

Su tutto il materiale prodotto, inclusi manifesti e pubblicità, oltre ad essere apposto il messaggio di divieto di gioco ai minori, viene fornito un messaggio informativo sul gioco legale e responsabile. Questo aiuta a distinguere chiaramente l'offerta regolamentata da quella illegale.

Materiale informativo ed espositori:

I concessionari producono e distribuiscono materiale informativo sugli aspetti del gioco responsabile, compresi i sintomi e le conseguenze del Disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico (D.G.A.). Questo materiale fornisce punti di contatto per l'assistenza e promuove la tutela dei minori e il divieto di accesso al gioco.

Distribuzione negli esercizi pubblici:

Nei luoghi in cui sono installati gli apparecchi da intrattenimento parte della loro filiera, i concessionari distribuiscono materiale informativo.

Assistenza al giocatore problematico:

Materiali informativi nelle sale e nei punti di gioco, curati da ASL, società scientifiche e dal terziario sociale, con l'obiettivo di prevenire gli eccessi e le derive patologiche del gioco ed indirizzare ai supporti professionali adeguati.

Promuovere il gioco responsabile è essenziale per garantire un'esperienza di gioco sicura e consapevole per tutti i partecipanti.

5

Comunicazione Sociale

I **Concessionari** impegnati nel settore del gioco adottano diverse iniziative per promuovere il **gioco responsabile** e sensibilizzare il pubblico. Di seguito, alcune di queste strategie:

Comunicazione sui Canali Social:

I Concessionari pubblicano regolarmente messaggi informativi sui canali social come **Facebook**, **X (Twitter)** e **LinkedIn**. Questi messaggi riguardano il gioco responsabile e forniscono consigli e informazioni ai giocatori.

Sezione "Gioco Responsabile" sui Siti Aziendali:

All'interno dei siti web aziendali, i Concessionari dedicano una sezione specifica al **gioco responsabile**. Qui, i visitatori possono trovare risorse, linee guida e informazioni sulle pratiche di gioco consapevole.

Numeri Verdi e Canali di Supporto:

I Concessionari diffondono numeri verdi, indirizzi e-mail e canali social di terze parti che offrono supporto alle persone affette da **Disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico (D.G.A.)**. Questi canali forniscono assistenza e orientamento.

6

Partecipazione a Indagini e Progetti

Nel corso degli anni, i Concessionari hanno collaborato con le proprie filiere per condurre indagini e raccogliere dati significativi. Questi dati contribuiscono a definire un perimetro regolamentato per l'offerta di prodotti di gioco. Inoltre, partecipano attivamente a progetti di **gioco responsabile** in accordo con l'**Agenzia delle Dogane e dei Monopoli**. (Le ultime ricerche condotte dai concessionari aderenti ad ACADI possono essere consultate all'interno del capitolo "La strategia ESG del settore").

Promuovere la ricerca e la conoscenza è essenziale per migliorare costantemente le politiche e le pratiche nel settore del gioco. La collaborazione tra operatori, ricercatori e istituzioni è fondamentale per raggiungere questo obiettivo.

7

Autoesclusione dal gioco

Il **Registro Unico degli Autoesclusi (RUA)** è stato istituito nel 2019 nell'ambito delle linee guida per la regolamentazione del gioco a distanza. Questo registro gestisce le richieste di autoesclusione dal gioco a distanza e si applica a tutti i luoghi virtuali di gioco all'interno della rete regolamentata.

Richiesta di Autoesclusione:

I giocatori possono richiedere l'inibizione dal gioco a distanza per un periodo specifico (30, 60 o 90 giorni) o a tempo indeterminato. L'autoesclusione è personale e impedisce:

- L'apertura di nuovi conti di gioco a distanza.
- Il gioco utilizzando i propri conti di gioco aperti con qualsiasi concessionario autorizzato al gioco a distanza.

Procedura di Attivazione o Revoca:

Se il giocatore dispone di SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), può accedere al portale ADM tramite le proprie credenziali e richiedere l'attivazione o la revoca dell'autoesclusione. Se non si dispone di SPID, è possibile inviare una richiesta di revoca al concessionario presso il quale è stata effettuata l'autoesclusione o a qualsiasi altro concessionario con cui si ha un conto di gioco. La richiesta deve includere tutti i dati identificativi necessari, come nome, cognome, codice fiscale e una copia di un documento di identità valido.

Trasversalità dell'Autoesclusione:

L'autoesclusione vale per tutti i concessionari, indipendentemente da chi offre il gioco. Non va confusa con la sospensione del conto di gioco aperto con un solo concessionario, che è uno strumento diverso utilizzato per altre finalità.

Dati Statistici: Nel 2023, circa 155.000 persone sono state iscritte nel RUA, dimostrando l'importanza di questa iniziativa per promuovere il gioco responsabile e la concreta opportunità della sua progressiva implementazione anche per i punti vendita di tutte le forme di gioco regolamentato.

8

Formazione

La **formazione degli operatori di filiera** rappresenta un elemento chiave per diffondere la prevenzione generale e per abilitare gli operatori a informare attivamente i consumatori sui rischi del gioco. Questo coinvolge sia i dipendenti delle strutture di gestione delle concessioni che gli operatori dei punti vendita. Ecco alcune considerazioni:

Formazione:

Numerose disposizioni regionali prevedono, seppure in forme, modalità e destinatari diversi e senza un coordinamento a livello nazionale, una formazione per gli operatori sui temi della individuazione di fenomeni di dipendenza e sulla comunicazione verso i consumatori a rischio e patologici.

Piattaforme di Formazione a Distanza:

Numerosi concessionari hanno attivato piattaforme informatiche di formazione a distanza e sistemi di valutazione delle competenze per i propri dipendenti e per gli esercenti che hanno contatti con il pubblico. Questi strumenti consentono di valutare la diffusione e la sensibilizzazione degli operatori riguardo alle problematiche di consumo compulsivo e alle soluzioni disponibili per assistere i giocatori a rischio e problematici.

Corsi di Gioco Responsabile:

I Concessionari organizzano corsi di **gioco responsabile**, (anche essi in modalità E-Learning oltre che in presenza, a seconda delle opportunità organizzative e della possibilità di maggiore coinvolgimento dei destinatari). Questi corsi sono dedicati ai dipendenti delle aziende titolari delle concessioni e, soprattutto (per motivi dimensionali), agli operatori delle filiere che operano come imprenditori autonomi, partner dei concessionari. L'obiettivo è massimizzare la tutela di tutti i clienti, soprattutto delle fasce più vulnerabili. **Identikit del Giocatore Problematico:** Le indicazioni tecniche dei corsi consentono all'operatore di sala di ricostruire l'identikit del giocatore problematico. Questo permette di intervenire in modo efficace di fronte a situazioni potenzialmente a rischio.

La formazione degli operatori è fondamentale per garantire un approccio consapevole e responsabile al gioco con vincite in denaro. La collaborazione tra i Concessionari, gli operatori di filiera e le istituzioni è cruciale per raggiungere questo obiettivo. È prioritario definire un'unica strategia nazionale di formazione certificata per gli operatori. L'esempio legislativo ed organizzativo deriva dalle soluzioni già in essere per le reti distributive dei tabacchi.

9

Certificazione per il Gioco Responsabile

Nel settore dei Giochi Pubblici, alcune aziende hanno adottato **modelli certificativi** volontari per promuovere il **gioco responsabile**. Tra questi, spicca la **Certificazione internazionale G4**, sviluppata dalla **Global Gambling Guidance Group (G4)**.

Alcuni dettagli sulla certificazione G4:

Obiettivo:

La G4 mira a **elevare gli standard** di offerta nel settore dei Giochi Pubblici attraverso una **certificazione volontaria** per operatori e fornitori di gioco.

Esperti Internazionali:

La certificazione è stata elaborata da esperti del settore con esperienze maturate in **Australia, Paesi Bassi, Regno Unito e Svezia**. Questi esperti hanno contribuito a definire i **programmi di gioco responsabile** specifici per le diverse organizzazioni coinvolte.

Contenuti della Certificazione:

La certificazione G4 comprende:

- La stesura di **programmi di gioco responsabile** personalizzati per ciascuna organizzazione.
- L'ideazione e l'erogazione dei contenuti per le **attività di formazione** per il personale.
- La gestione di **linee di assistenza e servizi di consulenza** per i giocatori problematici

La certificazione rappresenta un punto di riferimento culturale ed organizzativo, diffuso a livello mondiale per garantire ambienti di gioco sicuri e consumi responsabili. Le aziende che aderiscono a questi standard dimostrano un impegno concreto per la tutela dei giocatori e la prevenzione dei rischi legati al gioco.

I concessionari
si impegnano nel
garantire esperienze
di gioco sicure e
consapevoli per
tutti i consumatori.

L'offerta di giochi e servizi del settore

La rete fisica

L'offerta di prodotti e servizi di gioco regolamentato, secondo il regime concessorio avviato in Italia fin dal 1948, affida l'offerta ad operatori selezionati secondo precise garanzie di idoneità soggettiva, organizzativa, finanziaria.

Nel 2023 le concessioni di Giochi Pubblici complessivamente attive sono state oltre 500 (al netto delle concessioni delle rivendite del gioco del Lotto e dei suoi nuovi giochi accessori come il 10eLotto), delle quali oltre 400 nei giochi distribuiti nei punti vendita specializzati o generalisti. Si parla di "Giochi Pubblici", anziché di "Gioco Pubblico", proprio per sottolineare le diverse tipologie e i differenti mercati di riferimento, per nell'ambito di un unico comparto. Alcune concessioni riguardano reti nazionali

(collegamento telematico degli apparecchi da gioco, automazione dei giochi numerici a quota fissa, giochi numerici a totalizzatore nazionale e tutte le concessioni per gioco a distanza, produzione e distribuzione delle lotterie nazionali istantanee o differite), mentre altre (oltre alle ricevitorie del gioco del Lotto e degli altri giochi numerici a quota fissa, richiedibili soltanto dai titolari di rivendite di generi di monopolio) sono rilasciate per punti vendita: i negozi o corner di scommesse e le sale bingo.

I prodotti di gioco regolamentati ed i canali distributivi consentiti nel 2023 sono stati i seguenti:

PRODOTTO	CANALE PUNTI VENDITA GENERALISTI	CANALE SALE SPECIALIZZATE	CANALE ONLINE (A DISTANZA)
Lotto e altri giochi numerici a quota fissa	X		X
Lotterie ad estrazione istantanea ("Gratta&vinci")	X	X	X
Lotterie ad estrazione differita	X		X
Giochi numerici a totalizzatore nazionale	X	X	X
Bingo		X	X
Scommesse sportive	X	X	X
Scommesse ippiche	X	X	X
Scommesse su eventi virtuali	X	X	X
Betting exchange (scommesse con interazione diretta tra giocatori)			X
Apparecchi da gioco AWP e VLT	X	X	
Giochi di sorte a quota fissa e Skill games			X

Dimensione del mercato regolamentato, 2023

	Somme giocate	Somme vinte	Somme spese	Prelevi erariali*
Rete generalista	34,5	23,8	10,7	6,6
Rete specializzata	30,6	24,8	5,8	3,1
A distanza (online)	82,6	78,2	4,4	1,2
	147,7	126,8	20,9	10,9

* al netto dei prelevi sulle vincite

(dati in miliardi di euro)

Il mercato regolamentato gestito all'interno di concessioni statali ha registrato nel **2023** oltre **147** miliardi di euro di giocate, restituendone quasi **127** in vincite.

Le somme giocate vengono per il **56%** dall'Online, per il **23%** dalla Rete generalista e per il **21%** dalla rete specializzata.

La dimensione effettiva del mercato in termini economici è stata pertanto di **20,9** miliardi di euro, dei quali **10,9 (52%)** destinati all'erario in forza dei differenti sistemi di imposizione fiscale sulle attività di gioco (al netto dei diversi prelevi sulle vincite dei giocatori).

La spesa dei giocatori è stata nel **2023** per il **51%** nella Rete c.d. generalista (bar, tabaccherie ed altri punti non specializzati nell'offerta di gioco), per il **28%** nelle sale specializzate (sale con apparecchi, sale scommesse, sale per il gioco del bingo) e per il **21%** a distanza (siti ed applicazioni online).

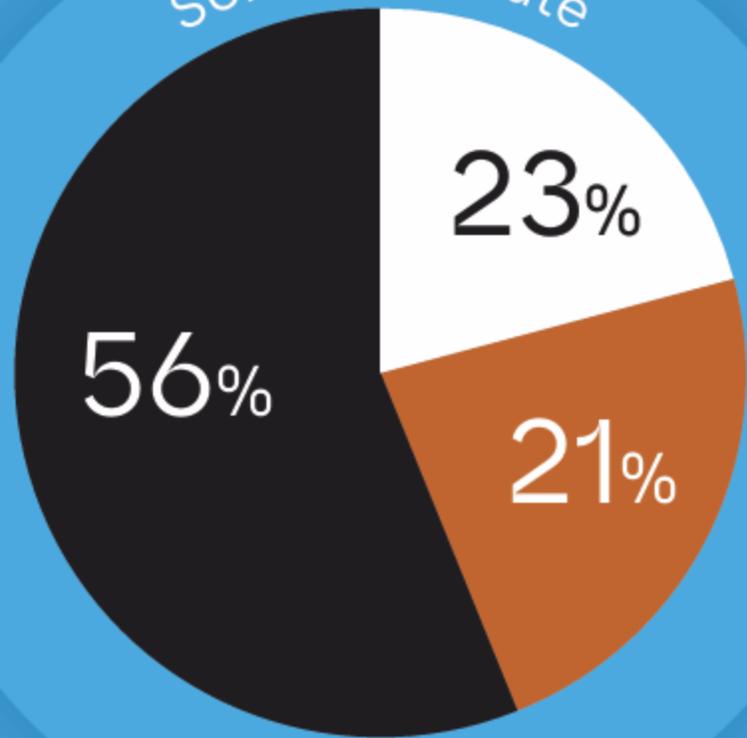
Rispetto ad una spesa del **51%**, i prelevi erariali nella Rete generalista sono stati pari al **61%**.

Nell'Online a fronte di una spesa del **21%** i prelevi erariali sono stati l'**11%**.

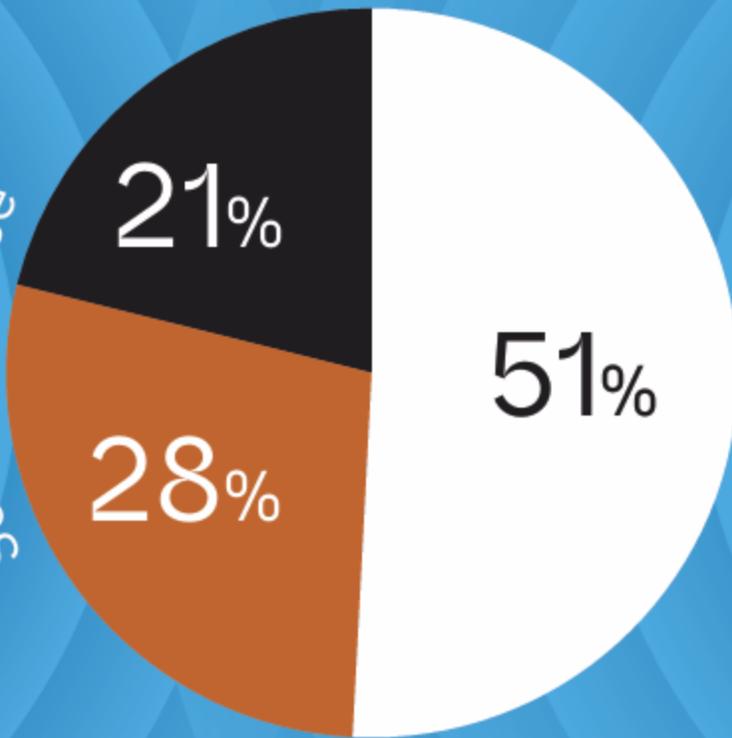
Nelle sale specializzate sia le somme spese che le entrate erariali sono state il **28%**.



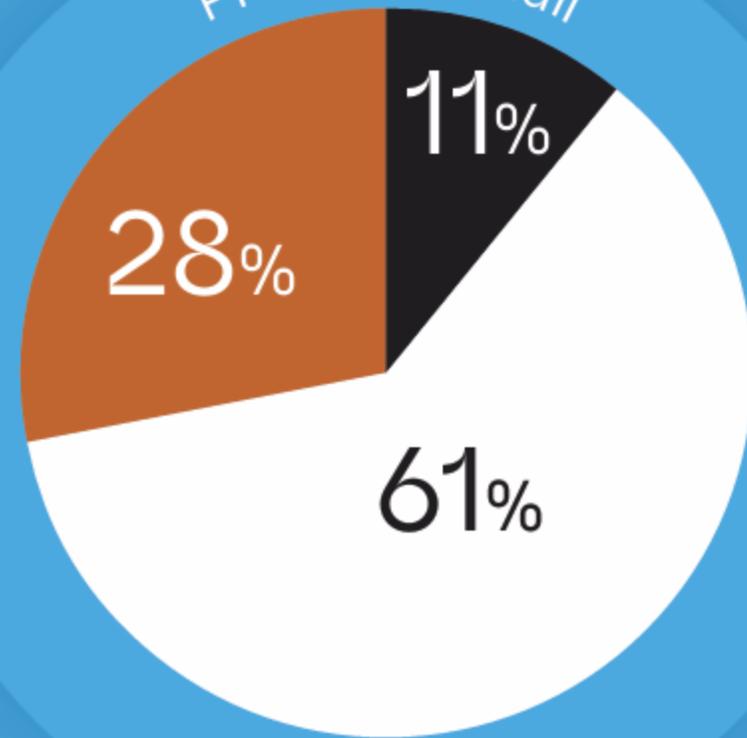
Somme giocate



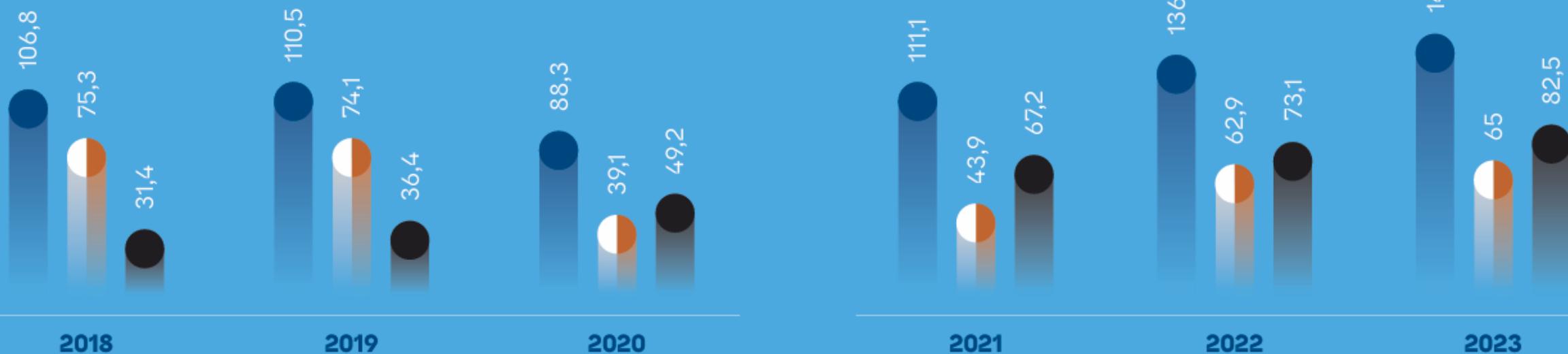
Somme spese



Prelievi erariali

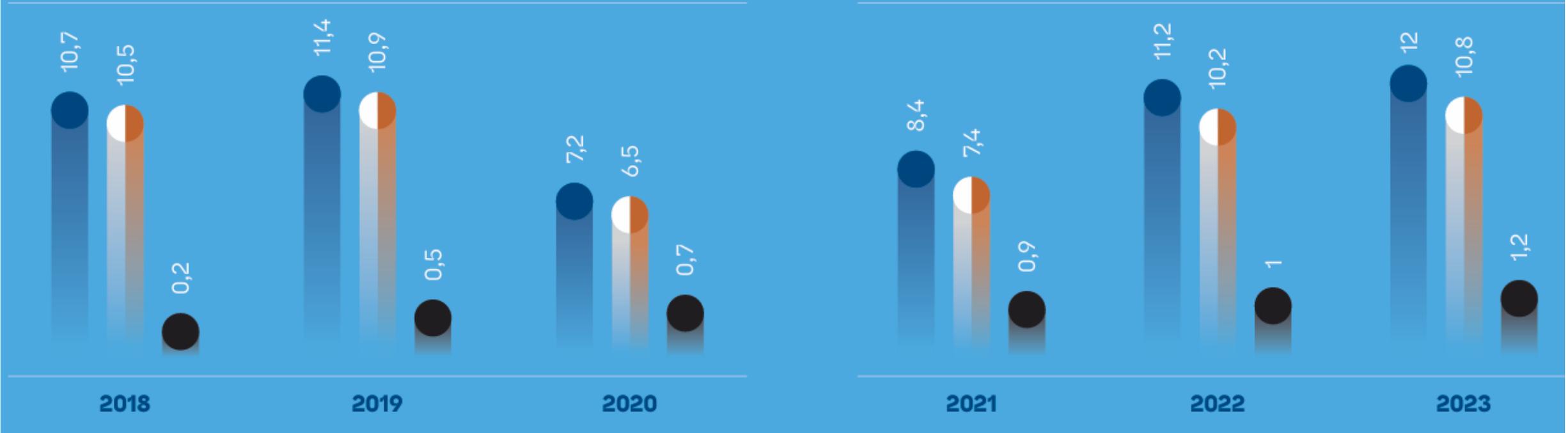


Somme giocate



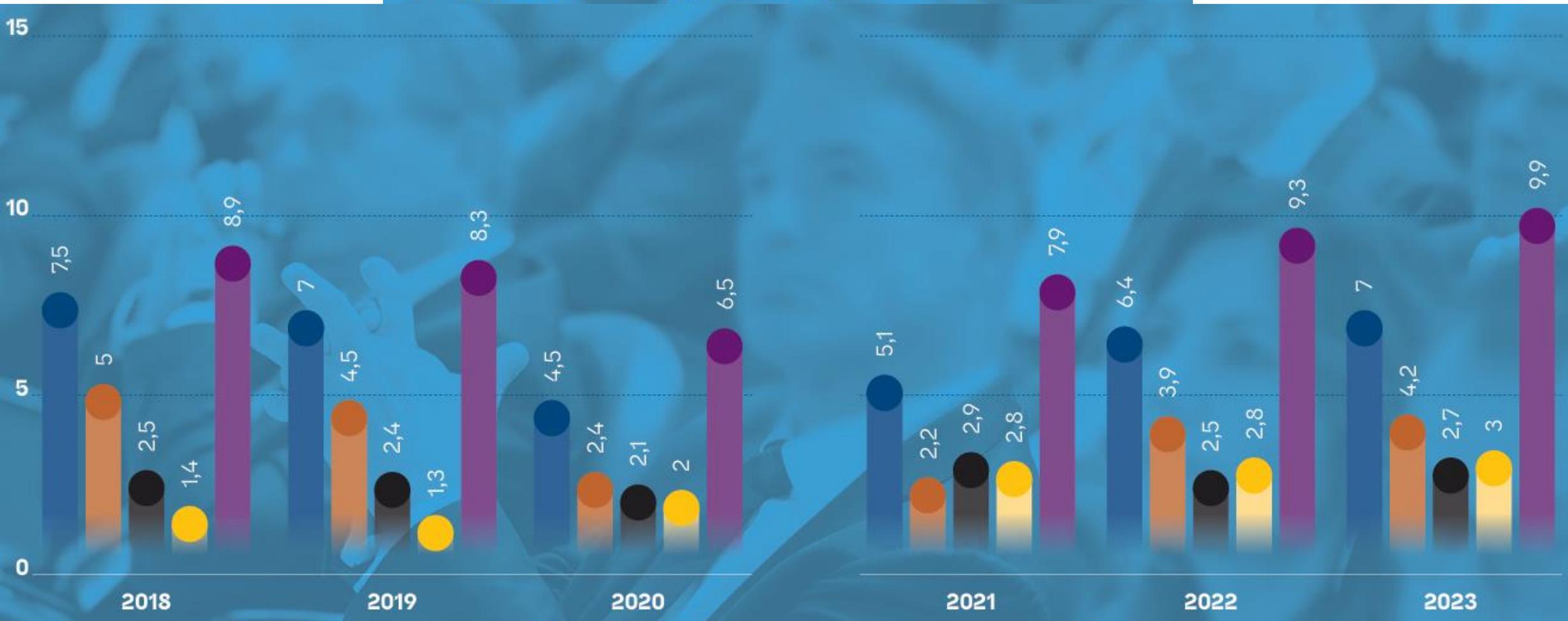
● Totale giochi regolamentati
● Giochi fisici: rete generalista e rete specializzata
● Giochi a distanza (online)

Gettito erariale



● Totale giochi regolamentati ● Giochi fisici: rete generalista e rete specializzata ● Giochi a distanza (online)

Margini lordi ai giochi regolamentati



Dal 2018 al 2023 le somme spese passano 18,9 Mld di euro a 20,9 Mld euro, con un aumento del 10,6%.

Tutto questo nonostante la riduzione della spesa per giochi fisici che arriva a 16,5 Mld di euro dai 17,3 Mld di euro del 2018, più che compensati dall'aumento della spesa per giochi online (da 1,6 mld di euro del 2018 al 4,4 Mld di euro del 2023, +175%).

SOMME GIOCATE (Raccolta di gioco)	2018	2022	Delta 2022-2018	2023	Delta 2023-2022	Delta 2023-2018
Totale giochi regolamentati	106,80	136,00	29,20	147,50	11,50	40,70
Totale giochi fisici	75,30	62,90	-12,40	65,00	2,10	-10,30
Totale giochi online	31,40	73,10	41,70	82,50	9,40	51,10

(dati in miliardi di euro)

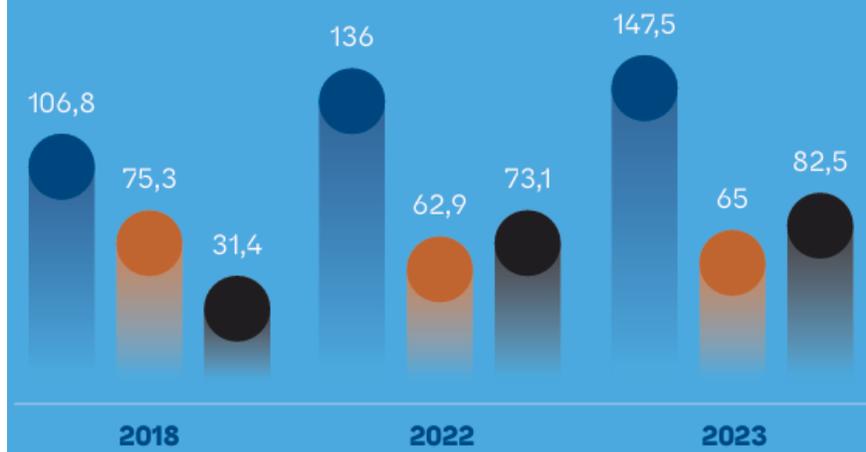
SOMME SPESE (Raccolta - vincite)	2018	2022	Delta 2022-2018	2023	Delta 2023-2022	Delta 2023-2018
Totale giochi regolamentati	18,90	20,30	1,40	20,90	0,60	2,00
Totale giochi fisici	17,30	16,40	-0,90	16,50	0,10	-0,80
Totale giochi online	1,60	3,90	2,30	4,40	0,50	2,80

(dati in miliardi di euro)

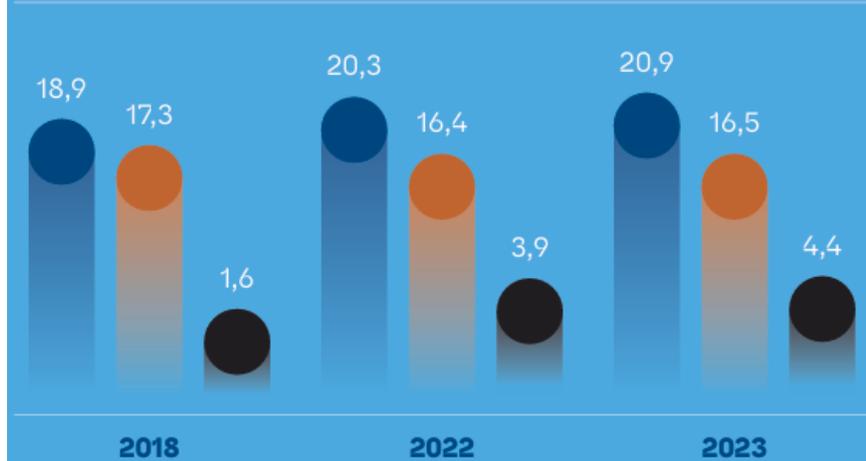
GETTITO ERARIALE	2018	2022	Delta 2022-2018	2023	Delta 2023-2022	Delta 2023-2018
Totale giochi regolamentati	10,70	11,20	0,50	12,0	0,80	1,30
Totale entrate da giocate giochi fisici	9,80	9,20	-0,60	9,70	0,50	-0,10
Totale entrate da giocate giochi online	0,20	1,00	0,80	1,20	0,20	1,00
Tassazione sulle vincite	0,70	1,00	0,30	1,10	0,10	0,40

(dati in miliardi di euro)

Somme giocate

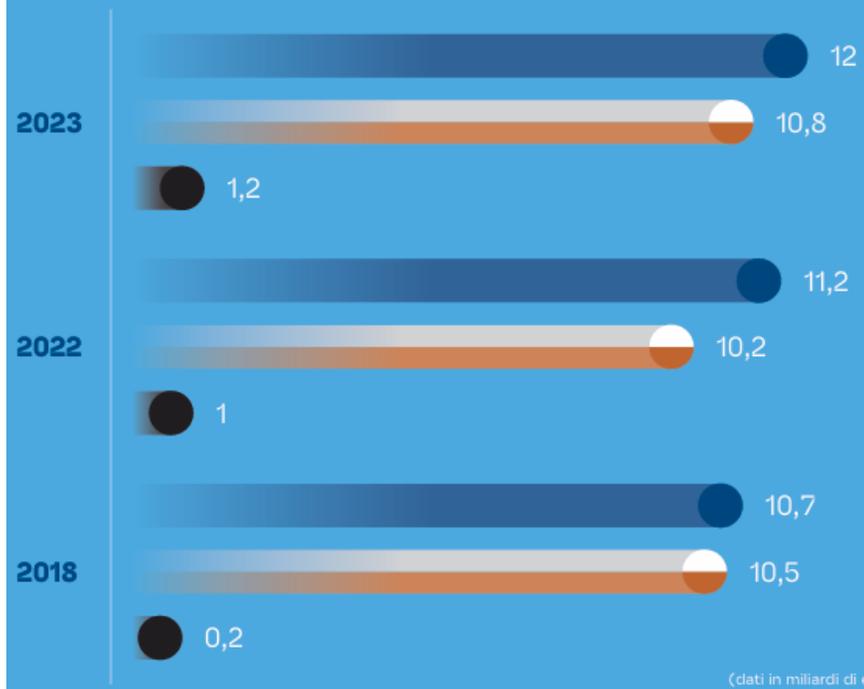


Somme spese



● Totale giochi regolamentati ● Totale giochi fisici rete generalista + rete specializzata ● Totale entrate da giochi a distanza (online) (dati in miliardi di euro)

Gettito erariale



- Totale giochi regolamentati
- Totale entrate da giochi fisici: rete generalista e rete specializzata
- Totale entrate da giochi a distanza (online)

Spesa per tipologia di gioco regolamentato, 2023

	Rete generalista	Rete specializzata	A distanza (online)	Totale prodotto
Apparecchi da gioco AWP e VLT	4,5	4,0		8,5
Lotterie ad estrazione istantanea ("Gratta&vinci")	3,0	0,1	0,03	3,1
Giochi di sorte a quota fissa e skill games			2,5	2,5
Scommesse sportive	0,3	0,7	1,5	2,4
Lotto e altri giochi numerici a quota fissa	2,2		0,1	2,3
Giochi numerici a totalizzatore nazionale	0,7	0,1	0,1	0,8
Scommesse su eventi virtuali	0,02	0,4	0,1	0,5
Bingo		0,4	0,1	0,5
Scommesse ippiche	0,002	0,1	0,04	0,1
Lotterie ad estrazione differita	0,04		0,01	0,05
Betting exchange (scommesse con interazione diretta tra giocatori)			0,02	0,02
Totale mercato regolamentato	10,7	5,8	4,4	20,9

(dati in miliardi di euro)

Dati storici 2018-2023 Mercato dei giochi

SOMME GIOCATE (Raccolta di gioco)	2018	2019	2020*	2021*	2022	2023
Apparecchi da intrattenimento in esercizi e sale	48,7	46,6	18,9	18,1	33,7	33,7
Scommesse sportive, ippiche, virtuali in sale e corner	6,5	7,0	3,9	3,4	7,3	8,4
Lotterie (Lotto, Superenalotto, Gratta&Vinci)	18,6	19,0	15,6	21,7	20,4	21,5
Gioco del bingo in sala	1,5	1,5	0,7	0,7	1,4	1,4
Totale giochi in punti vendita	75,3	74,1	39,1	43,9	62,9	65,0
Giochi da casinò e di abilità online	23,0	26,3	37,5	51,4	57,2	64,5
Scommesse sportive, ippiche, virtuali e betting exchange online	8,2	9,7	11,2	15,2	15,3	17,3
Lotterie online	0,2	0,2	0,3	0,4	0,4	0,5
Bingo online	0,1	0,2	0,2	0,3	0,2	0,3
Totale giochi online	31,4	36,4	49,2	67,2	73,1	82,5
Totale giochi regolamentati	106,8	110,5	88,3	111,1	136,0	147,5

SOMME SPESE (Raccolta - vincite)	2018	2019	2020*	2021*	2022	2023
Apparecchi da intrattenimento in esercizi e sale	10,3	10,4	4,8	4,6	8,6	8,5
Scommesse sportive, ippiche, virtuali in sale e corner	1,2	1,3	0,8	0,6	1,3	1,4
Lotterie (Lotto, Superenalotto, Gratta&Vinci)	5,3	5,5	4,5	6,2	6,1	6,1
Gioco del bingo in sala	0,5	0,4	0,2	0,2	0,4	0,4
Totale giochi in punti vendita	17,3	17,6	10,3	11,6	16,4	16,5
Giochi da casinò e di abilità online	0,9	1,0	1,4	2,0	2,2	2,5
Scommesse sportive, ippiche, virtuali e betting exchange online	0,7	0,8	1,1	1,6	1,5	1,7
Lotterie online	0,05	0,06	0,08	0,10	0,12	0,2
Bingo online	0,03	0,04	0,06	0,07	0,06	0,1
Totale giochi online	1,6	1,8	2,7	3,7	3,9	4,4
Totale giochi regolamentati	18,9	19,4	13,0	15,4	20,3	20,9

Entrate erariali**	2018	2019	2020*	2021*	2022	2023
Apparecchi da intrattenimento in esercizi e sale	6,4	6,7	3,2	3,0	5,6	5,6
Scommesse sportive, ippiche, virtuali in sale e corner	0,4	0,3	0,2	0,1	0,3	0,4
Lotterie (Lotto, Superenalotto, Gratta&Vinci)	2,8	3,1	2,4	3,3	3,2	3,5
Gioco del bingo in sala	0,2	0,2	0,1	0,1	0,2	0,2
Totale entrate da giocate in punti vendita	9,8	10,2	5,8	6,5	9,2	9,7
Giochi da casinò e di abilità online	0,2	0,3	0,4	0,5	0,5	0,7
Scommesse sportive, ippiche, virtuali e betting exchange online	0,02	0,2	0,3	0,4	0,4	0,4
Lotterie online	0,02	0,03	0,04	0,05	0,07	0,1
Bingo online	0,01	0,01	0,01	0,02	0,02	0,02
Totale entrate da giocate giochi online	0,2	0,5	0,7	0,9	1,0	1,2
Tassazione sulle vincite	0,7	0,7	0,7	0,9	1,0	1,1
Totale giochi regolamentati	10,7	11,4	7,2	8,4	11,2	12,0

(dati in miliardi di euro)

Evoluzione della spesa di gioco, dei prelievi erariali e dei margini lordi di filiera, 2018-2023

	2018	2019	2020*	2021*	2022	2023
Spesa nei giochi nei punti vendita	17,6	17,5	10,3	11,6	16,2	16,5
di cui apparecchi, scommesse e bingo	11,9	12,0	5,8	5,4	10,4	10,4
di cui giochi numerici e lotterie	5,7	5,5	4,5	6,2	5,8	6,1
Spesa nei giochi a distanza (online)	1,6	1,8	2,7	3,7	3,9	4,4
Totale spesa nei giochi regolamentati	19,3	19,3	13,0	15,4	20,1	20,9

	2018	2019	2020*	2021*	2022	2023
Prelievi sui giochi nei punti vendita	9,8	10,2	5,8	6,5	9,2	9,7
di cui apparecchi, scommesse e bingo	7,0	7,2	3,4	3,2	6,0	6,3
di cui giochi numerici e lotterie	2,8	3,1	2,4	3,3	3,2	3,5
Prelievi sui giochi a distanza (online)	0,2	0,5	0,7	0,9	1,0	1,2
Prelievi sulle vincite	0,7	0,7	0,7	0,9	1,0	1,1
Totale gettito erariale*	10,7	11,4	7,2	8,4	11,2	12,0

	2018	2019	2020*	2021*	2022	2023
Margini lordi dai punti vendita	7,5	7,0	4,5	5,1	6,4	7,0
di cui apparecchi, scommesse e bingo	5,0	4,5	2,4	2,2	3,9	4,2
di cui giochi numerici e lotterie	2,5	2,4	2,1	2,9	2,5	2,7
Margini lordi dai giochi a distanza (online)	1,4	1,3	2,0	2,8	2,8	3,0
Totale margini lordi dai giochi regolamentati	8,9	8,3	6,5	7,9	9,3	9,9

* Negli anni 2020 e 2021 sono state prescritte ripetute sospensioni e restrizioni delle attività retail per l'emergenza pandemica. (dati in miliardi di euro)

Analizzando prospetticamente il periodo dal 2018 al 2023 (con la parentesi statisticamente non significativa degli esercizi 2020 e 2021 segnati da prolungate interruzioni della raccolta, in particolare dei punti vendita con apparecchi, scommesse e gioco del bingo), la spesa complessiva in prodotti di gioco regolamentati è cresciuta, comparando il 2023 al 2018, di 1,6 miliardi di euro, in ragione di una significativa crescita dei giochi online (+2,8 miliardi di euro), dei giochi numerici e delle lotterie, a fronte di una riduzione, mantenuta dopo la ripresa post pandemica, della spesa in apparecchi, scommesse e gioco del bingo per 1,5 miliardi di euro.

La crescita della spesa complessiva ha generato maggiori margini lordi per gli operatori (sempre nel confronto del 2023 sul 2018) per circa 1 miliardo di euro, incremento fortemente sostenuto dai margini dei giochi online ed in misura minore da quelli di giochi numerici e lotterie, a fronte di una riduzione di margini dalle attività di apparecchi, scommesse e gioco del bingo per circa 800 milioni di euro.

Nel 2023, il 43% per cento dei margini lordi delle filiere sono stati generati dalle attività in concessione di apparecchi, scommesse e gioco del bingo, il 30% dai giochi a distanza online ed il 27% dai giochi numerici e dalle lotterie.

Reti di punti vendita, 2023

Concessione	Punti vendita 2023*	Tipologia di autorizzazione
Lotterie ad estrazione istantanea ("Gratta&vinci") e ad estrazione differita	48.700	Rapporti commerciali
Gestione telematica apparecchi da gioco AWP in punti generalisti (esercizi pubblici, commerciali o tabaccherie\ricevitorie)	46.000	86 TULPS
Gioco del Lotto e giochi numerici a quota fissa ed accessori	33.800	Rivenditori generi di monopolio
Giochi numerici a totalizzatore nazionale (Superenalotto e giochi accessori)	32.600	Rapporti commerciali
Raccolta di scommesse sportive, ippiche e virtuali, in negozi specializzati e corner in esercizi pubblici	9.800	88 TULPS
Gestione telematica apparecchi da gioco AWP e VLT in sale specializzate	4.450	88 TULPS
Gioco del bingo in sala	186	88 TULPS

* Ciascun punto vendita può esercitare più concessioni, pertanto tra le differenti reti esistono significative sovrapposizioni. Il totale di punti vendita unici e stimabile in circa 85.000.

Evoluzione delle reti di punti vendita, 2018-2023

	2018	2019	2020**	2021**	2022	2023
Punti vendita apparecchi	63.800	56.700	52.900	48.500	49.400	50.500
di cui bar ed altri pubblici esercizi, con apparecchi a piccola vincita AWP	46.300	40.700	37.600	33.500	34.600	35.800
di cui tabaccherie o ricevitorie con apparecchi AWP	12.600	11.200	10.700	10.400	10.400	10.200
di cui sale specializzate (con apparecchi Videolotteries VLT e AWP)	5.000	5.000	4.800	4.700	4.500	4.450
Punti vendita scommesse (negozi, corner e punti scommesse)	10.400	10.100	9.700	9.400	9.500	9.800
Sale bingo	210	200	200	200	190	186
Punti vendita lotterie istantanee	61.800	58.800	55.400	53.800	54.300	48.700
Punti vendita giochi numerici	34.600	34.600	34.300	34.300	34.900	33.800

* Ciascun punto vendita può esercitare più concessioni, pertanto tra le differenti reti esistono significative sovrapposizioni.

** Negli anni 2020 e 2021 sono state prescritte ripetute sospensioni e restrizioni delle attività retail per l'emergenza pandemica.

Gli aumenti di alcuni prelievi fiscali, le limitazioni introdotte alla distribuzione di alcuni prodotti di gioco a partire dagli apparecchi da intrattenimento, l'aumento delle soluzioni di gioco a distanza e le razionalizzazioni distributive operate dai concessionari hanno ridotto negli ultimi anni il numero dei punti vendita attivi nelle differenti concessioni, concentrando la raccolta in un numero più

limitato di punti vendita unici. Al 2023 la rete più estesa è risultata essere quella dei punti vendita lotterie (gratta&vinci e lotterie nazionali) con quasi 49.000 punti vendita unici, seguita da quella dei punti con apparecchi AWP (46.000), giochi numerici (Lotto e Superenalotto, tra 32.000 e 34.000); meno di 10.000 punti comprende la rete delle concessioni scommesse, non oltre 4.500 le sale con

apparecchi Videolotterie VLT, meno di 200 le sale per il gioco del bingo. Per le ragioni fiscali, di restrizioni locali e progressiva crescita del gioco a distanza, nella comparazione del 2023 al 2018 le reti AWP e lotterie si sono ridotte di oltre il 20%, le sale bingo di oltre il 10% mentre le contrazioni dei punti scommesse e dei giochi numerici sono state più contenute.

Modello distributivo del gioco a distanza, 2023

Concessionari	Siti o applicazioni di gioco	Canali telefonici	Canali televisivi
80	449	12	3

Il gioco a distanza, pur nella rilevante crescita di volumi di giocate e, proporzionalmente, di spesa dei giocatori, ha mantenuto nel 2023 per le specifiche modalità di esercizio delle concessioni una dimensione di offerta sostanzialmente analoga al 2022, riducendo anzi di alcuni siti l'offerta complessiva disponibile nel quadro regolamentato da ADM.

Restituzione in vincite (payout), 2023	
Servizio di gioco	Payout 2023
Giochi Numerici Totalizzatore Nazionale (Superenalotto; retail e online)	59,6%
Apparecchi AWP	65,2%
Bingo (retail)	70,8%
Lotto ed altri Giochi Numerici a Quota Fissa (10eLotto; retail)	71,0%
Lotterie Istantanee (Gratta&Vinci; retail)	73,8%
Bingo (online)	74,8%
Scommesse ippiche (retail)	80,4%
Scommesse sportive e virtuali (retail)	83,2%
Apparecchi VLT	84,3%
Scommesse ippiche (online)	85,3%
Scommesse sportive e virtuali (online)	89,3%
Giochi di sorte a quota fissa e Skill games (online)	96,1%
Betting Exchange (scommesse tra giocatori; online)	99,4%
Servizio di gioco	Payout 2023
Rete generalista (media)	69,0%
Rete specializzata (media)	81,0%
Intero Mercato Regolamentato (media)	85,9%
Giochi a distanza (online; media)	94,7%

Il payout (percentuale di restituzione in vincite sul totale delle somme giocate) è il valore metrico comparativo del prezzo pagato, mediamente, dai giocatori per la fruizione dei giochi in denaro: maggiore è il payout, minore è il prezzo pagato dai giocatori in un'unità di tempo; inoltre, maggiore è il payout, maggiori sono le vincite durante le sessioni di gioco che sono rigiocate prima del termine delle sessioni stesse, aumentando la raccolta di gioco. La comparazione tra le percentuali di restituzione in vincite del 2023 consente di confrontare i prodotti di gioco nel rapporto tra prezzo pagato e ritorno in vincite, sul totale delle giocate nell'anno.

I prodotti commercializzati nella rete generalista (bar, tabaccherie, ricevitorie) ritornano in vincite mediamente il 69% delle somme giocate, mentre quelli della rete specializzata (sale con apparecchi, scommesse, bingo) l'81%. Il gioco online paga in vincite quasi il 95% delle puntate.

L'intero mercato regolamentato si è posizionato nel 2023 a quasi l'86% di ritorno in vincite: sono inferiori al 70% i giochi del Superenalotto e le AWP; tra il 70% e l'80% il bingo nelle sale, il Lotto e le Lotterie istantanee e nazionali, il bingo online. Oltre l'80% e fino al 90% sono tutte le scommesse sportive, ippiche e virtuali, sia nei punti vendita che online e le videolotterie VLT. Al livello più elevato, sopra la media dei prodotti online, i giochi di sorte a quota fissa (principalmente slot e casinò online) e le scommesse con interazione diretta tra giocatori (c.d. betting exchange).

Il payout è un parametro importante anche sotto altri punti di vista. A partire da quello sanitario posto che lo stesso può incidere, a parità di spesa, sulla durata dell'esperienza di intrattenimento, così come sulle scelte di ricorrere ad ulteriori livelli di spesa laddove sia reputata non sufficiente la durata dell'esperienza di intrattenimento.

Inoltre, le dimensioni dei payout dipendono molto anche dalla forma di tassazione prevista per le diverse tipologie di giochi: quelli che hanno la tassazione sul margine (cioè sulla parte che residua delle somme giocate al netto delle vincite erogate) consentono incrementi di payout e dunque incrementi di durata di intrattenimento; quelli che hanno la tassazione sulla raccolta necessariamente impongono payout più bassi (e dunque durata di intrattenimento più bassa) altrimenti non vi sarebbero le risorse per adempiere ai pagamenti delle imposte.

Il D.Lgs 41 del 2024 delinea il nuovo quadro concessorio dei giochi a distanza, confermandone la durata novennale, in un quadro normativo maggiormente definito riguardo ai sistemi di ricarica ed all'utilizzo dei contanti per tali servizi ancillari ai siti di gioco a distanza. La disciplina di gara da definire non prevede un numero chiuso di concessioni da rilasciare ma eleva sensibilmente (fino a 7 milioni di euro) il valore di ciascuna concessione, con un massimo di 5 concessioni rilasciabili per gruppo aziendale che ne assuma la titolarità.

02

LA
CREAZIONE
DI
VALORE
SOSTENIBILE



Produzione e distribuzione di ricchezza e contributo al PIL da parte del comparto

- **L'impatto economico, fiscale e occupazionale**
- **I profili di tassazione del comparto dei Giochi Pubblici**
- **Il contributo alla fiscalità**

Produzione e distribuzione di ricchezza e contributo al PIL da parte del comparto

L'impatto economico, fiscale e occupazionale

Viene riproposta la stima degli impatti dei Concessionari del comparto dei Giochi Pubblici sul PIL del 2022 e sulle entrate fiscali e previdenziali dello stato.

L'analisi è stata effettuata partendo dai Bilanci di Sostenibilità 2023 e dai dati finanziari disponibili delle aziende del comparto. Il campione, ampliato rispetto all'analoga indagine presentata nel Bilancio di Sostenibilità del comparto dei Giochi Pubblici 2022, rappresenta il 48,9% del totale della Spesa dei giocatori che per il 2023 ammonta a 20,927 miliardi di euro, di cui 15,840 Retail e 4,259 Online.

Ipotizzando le aziende misurate quali rappresentative rispetto ai Concessionari dell'intero comparto, sono stati applicati gli effetti moltiplicatori utilizzati in alcuni studi effettuati negli anni precedenti quali standard di comparto.

Secondo tale stima la ricchezza complessiva generata dai Concessionari nel 2022 è stata pari a 11,801 miliardi di euro, considerando il valore aggiunto prodotto dalle aziende, il contributo indiretto, cioè derivante dalla collaborazione con la rete e i fornitori, e il contributo indotto derivante dalle spese delle famiglie.

Anche le stime sul PIL 2022 sono state riviste dall'ISTAT. Secondo gli ultimi calcoli è stato pari a 1.946,479 miliardi di euro.

Ciò comporta che 11,801 miliardi di euro rappresentano lo 0,61% del Prodotto Interno Lordo italiano nel 2022.

Sempre sulla base dei dati disponibili è stata stimata la contribuzione fiscale delle aziende dei Concessionari del comparto, aggiungendo anche in questo caso gli effetti indiretti ed indotti, giungendo ad una valutazione totale di 1,428 miliardi di euro.

Naturalmente abbiamo poi le Imposte giochi a titolo di: Prelievo erariale, Utile erariale e Imposta unica pari, nel 2022, a 11,22 Mld di euro.

Nel 2023 il gettito derivante dalla fiscalità è stato pari a circa 12 miliardi di euro, di cui 60% circa da Apparecchi da intrattenimento. (dati ADM).

Infine, è stata valutata l'occupazione complessiva generata dalle imprese che si occupano dei Giochi Pubblici (v. in particolare, il capitolo "Occupazione: il contributo occupazionale").

Il totale è stimato in circa 150.000 occupati (FTE), di cui 110.000 occupati nelle verticali distributive in cui sono presenti apparecchi.

Il comparto dei Giochi Pubblici è importante per l'Italia, dal punto di vista economico, fiscale, occupazionale

Inoltre si ricorda che gli investimenti complessivi 2023 richiesti dal Piano di Sviluppo ADM per la realizzazione di iniziative di promozione del gioco responsabile, sono individuabili in circa 1,7 milioni di euro tra tutti gli attuali Concessionari della gestione telematica degli apparecchi di gioco.

Il Piano di Sviluppo, tra le altre cose prevede:

- Attività volte a migliorare la sicurezza e l'immodificabilità della registrazione e trasmissione dati.
- Innovazioni ritenute necessarie per le esigenze e la tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza degli utenti.
- Disposizioni per salvaguardare le potenzialità del comparto, compresa la concorrenza tra operatori.
- Per le "Iniziativa di comunicazione ed informazione per la tutela del gioco legale e responsabile".

In particolare:

- Realizzazione e diffusione di materiali informativi.
- Totem interattivi per test, in forma assolutamente anonima per autovalutazione della propria propensione al gioco, oltre che dei rischi di dipendenza.
- Campagne di informazione di responsabilità sociale.
- Formazione specialistica rischio di dipendenza dal gioco patologico destinato a tutti i soggetti della filiera.
- Progetti di studio e ricerca e iniziative volte nello specifico:
 - Contrasto del gioco d'azzardo minorile;
 - Contrasto ai rischi derivanti dalla dipendenza da gioco patologico;
 - Studi comparati con altri Paesi sulla normativa, sulla diffusione e sulla fiscalità in materia di gioco e sui rischi di dipendenza da gioco patologico.



I profili di tassazione del comparto dei Giochi Pubblici

Sistemi di prelievo sui giochi, 2023

Giochi oggetto di prelievo sulle attività di gioco	Base imponibile	Aliquote vigenti 2023	
		Su Raccolta (somme giocate)	Su Spesa giocatori
Apparecchi AWP	Somme giocate	24,0%	68,9%
Apparecchi VLT	Somme giocate	8,6%	54,8%
Giochi Numerici Totalizzatore Nazionale (Superenalotto; retail e online)	Somme giocate	31,7%	78,5%
Bingo (retail)	Valore nominale cartelle acquisite per la vendita	11,0%	37,7%
Bingo (online)	Spesa giocatori (raccolta - vincite pagate)	6,4%	25,4%
Scommesse sportive e virtuali (retail)	Spesa giocatori (raccolta - vincite pagate)	4,7%	28,0%
Scommesse sportive e virtuali (online)	Spesa giocatori (raccolta - vincite pagate)	2,7%	25,4%
Betting Exchange (scommesse tra giocatori; online)	Commissioni pagate al concessionario dai giocatori	0,1%	22,2%
Scommesse ippiche (retail)	Raccolta lorda	3,1%	15,9%
Scommesse ippiche (online)	Raccolta lorda	2,4%	16,2%
Giochi di sorte a quota fissa e Skill games (online)	Spesa giocatori (raccolta - vincite pagate)	1,0%	25,0%
Lotto ed altri Giochi Numerici a Quota Fissa (10eLotto; retail)	Tagliandi disponibili per la vendita	15,0%	51,7%
Lotterie istantanee (Gratta&Vinci; retail)	Tagliandi disponibili per la vendita	14,3%	54,5%
Mercato Regolamentato		7,2%	51,1%

Giochi oggetto di prelievo sulle vincite	Modello di prelievo 2023	
	Base imponibile	Aliquota
Lotto (retail e online)	Tutte le vincite	8%
Giochi Numerici a Quota Fissa (10eLotto; retail e online)	Tutte le vincite	11%
Apparecchi VLT	Vincite superiori a 200€	20%
Giochi Numerici Totalizzatore Nazionale (Superenalotto; retail e online)	Vincite superiori a 500€	20%
Lotterie istantanee (Gratta&Vinci; retail)	Vincite superiori a 500€	20%

Il contributo alla fiscalità

Prelievi sui giochi, 2023

Prodotto \ Canale distributivo	Prelievi sui giochi*	Prelievi sulle vincite	Totale prelievi
Apparecchi da gioco AWP in esercizi pubblici, commerciali e tabaccherie o ricevitorie	3,1		3,1
Apparecchi AWP e VLT in sale specializzate	2,5	0,3	2,8
Lotterie nazionali \ Gratta&Vinci nei punti abilitati	1,7	0,2	1,9
Lotto e altri giochi numerici a quota fissa in ricevitorie	1,2	0,5	1,7
Giochi online (a distanza)	1,2	0,02	1,2
Giochi numerici a totalizzatore nazionale \ Superenalotto in ricevitorie	0,6	0,03	0,6
Scommesse sportive, ippiche, virtuali in negozi e corner	0,4		0,4
Bingo in sale	0,2		0,2
Intero mercato regolamentato	10,9	1,1	12,0

* Prelievo erariale unico, Imposta unica, Utile erariale.

(dati in miliardi di euro)

Analizzando la ripartizione delle entrate erariali complessive, al netto dei canoni e degli altri oneri concessionari, emerge che quasi il 50% dei prelievi erariali è generato dagli apparecchi da intrattenimento: oltre il 47% dal Prelievo erariale unico sugli apparecchi AWP e VLT e circa il 2,5% dal prelievo sulle vincite VLT.

Considerando per tutti i prodotti di gioco sia i prelievi sull'attività di gioco che sulle vincite (che non sono previsti solo per le AWP, le scommesse, il bingo ed i giochi online diversi da giochi numerici e lotterie), quasi il 16% del gettito deriva dalle Lotterie (nazionali ed istantanee -

Gratta&Vinci), oltre il 14% dal Lotto e suoi giochi accessori, circa il 10% da tutti i giochi online, più del 5% dai giochi numerici a totalizzatore (Superenalotto); le scommesse contribuiscono complessivamente per più del 3% mentre meno del 2% arriva dal bingo.

Complessivamente, nel 2023 oltre il 91% del gettito erariale deriva da Prelievo erariale unico, Imposta unica, Utile erariale e poco meno del 9% dai prelievi sulle vincite dei giocatori.

03

**SOSTENIBILITÀ
SOCIALE E
AMBIENTALE**

La matrice di materialità

Le aziende di settore e gli stakeholder

La governance per la sostenibilità e il risk management

- **Risk Management**
- **Certificazione e Rating ESG**

Sviluppo sostenibile e Agenda ONU 2030

- **Sicurezza e benessere delle persone**
- **Sviluppo delle persone, *wellbeing* e crescita delle competenze**

La sostenibilità lungo la catena del valore

- **L'impegno per la comunità**
- **L'impegno per l'ambiente**

Le aziende di settore e gli stakeholder

Gli Stakeholder sono i portatori di interesse, i soggetti che possono influire nell'attività delle aziende o essere influenzati dalle stesse.

Gli Stakeholder di tutte aziende del comparto dei Giochi Pubblici esaminate e rilevati dai Bilanci di Sostenibilità pubblicati, sono i seguenti:

- Azionisti;
- Clienti/consumatori;
- Comunità finanziaria;
- Comunità locale/enti no profit;
- Dipendenti;
- Fornitori;
- Istituzioni/Enti regolatori;
- Media.

Sostanzialmente coincidono con quanto rilevato nel Bilancio di Sostenibilità 2022.

Altre tipologie di Stakeholder individuate da alcune aziende sono (funzione della numerosità delle rilevazioni):

- Associazioni di categoria;
- Università, ricerca, istituti di formazione;
- Rete distributiva;
- Partner commerciali;
- Business community;
- Management;
- Esperti e rappresentanti del settore;
- Operatori del settore.

Stakeholder Engagement

La metodologia generalmente applicata è quella elaborata dallo United Nations Environment Programme (UNEP) che è costituito da 3 fasi:

- Mappatura degli Stakeholder;
- Analisi del livello di coinvolgimento;
- Sviluppo del piano di coinvolgimento.

Per ogni stakeholder l'engagement avviene attraverso 5 fasi:



I principali strumenti di comunicazione, ascolto e dialogo utilizzati nei rapporti con le varie categorie di stakeholder:

- Il Bilancio di Sostenibilità;
- Il Bilancio civilistico, consolidato e gli altri documenti societari;
- Il Sito web;
- L' Informativa nei punti vendita;
- I Piani di sviluppo;
- Intranet;
- Bacheche aziendali;
- Newsletter;
- Eventi di presentazione;
- Contact center;
- Portali dedicati;
- Attività formativa/ informativa;
- Contact center;
- Attività dell'ufficio stampa;
- Social media;
- Attività di audit;
- Volontariato aziendale;
- Iniziative di CSR;
- Partecipazioni a convegni;
- Audizioni parlamentari;
- Incontri con OO.SS.

La strategia ESG del comparto

L'adozione della strategia ESG da parte dei concessionari dei Giochi Pubblici dimostra un impegno concreto verso la sostenibilità e il benessere di tutti gli stakeholder coinvolti, ponendo le basi per un settore dei giochi responsabile, trasparente e resiliente.

Ogni azienda del settore dei Giochi Pubblici ha fornito un proprio contributo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals, SDG), cioè i 17 obiettivi interconnessi, definiti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite come strategia "per ottenere un futuro migliore e più sostenibile per tutti".

E ogni azienda lo ha fatto in modo unico, in base alle proprie competenze e potenzialità, attraverso l'adozione di politiche responsabili e consapevoli e la partecipazione a iniziative di sviluppo sostenibile.

La strategia ESG del settore

1

ENVIRONMENTAL

In ambito ambientale, i concessionari hanno adottato e stanno adottando misure per ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività. Ciò include l'implementazione di pratiche sostenibili in ambito energetico, la riduzione dei rifiuti e l'adozione di politiche di riciclo e di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente.

2

SOCIAL

In ambito sociale, i concessionari del settore dei Giochi Pubblici adottano politiche e iniziative volte a promuovere il gioco responsabile e a contrastare il rischio di dipendenza da gioco. Promuovono costantemente la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e programmi di sensibilizzazione e supporto per i giocatori problematici, insieme a un dialogo costante con le istituzioni e le organizzazioni del settore per garantire un ambiente di gioco sicuro, consapevole e responsabile.

3

GOVERNANCE

In ambito economico e organizzativo, i concessionari del settore attuano azioni che favoriscono la trasparenza, l'integrità e la sostenibilità economica delle proprie attività.

Questo include l'adozione di politiche di compliance per contrastare il riciclaggio di denaro e l'evasione fiscale, così come l'investimento in progetti che generano valore per la comunità e l'economia locale.

La più grande responsabilità sociale dei Concessionari dei Giochi Pubblici verso la comunità è quella di promuovere la cultura del Gioco Responsabile e di contrastare il rischio di dipendenza da gioco.

I concessionari, attraverso le associazioni di categoria, si impegnano a favorire la ricerca scientifica condotta da qualificate istituzioni didattiche e scientifiche.

Riportiamo di seguito le ricerche più importanti al fine di contrastare il Disturbo da Gioco avviate nell'anno 2023.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



ENVIRONMENTAL



SOCIAL



Progetto di ricerca del Dipartimento di Medicina sperimentale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata

ASPETTI EPIDEMIOLOGICI E TRAIETTORIE DI CURA NEL DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO: STUDIO OSSERVAZIONALE SUL TERRITORIO ITALIANO SIPS Società Italiana della Psichiatria Sociale

L'obiettivo di questo studio è quello di ottenere un ritratto del panorama italiano attuale del fenomeno del disturbo da gioco e della sua attuale gestione. I risultati saranno utili per migliorare il sistema di presa in carico e trattamento e per programmare interventi di prevenzione e di riduzione del danno gambling-correlato, valutando le misure in essere risultate più idonee.

Progetto Eurispes "Piano di studio Osservatorio Giochi, Legalità e Patologie"

Il progetto, a supporto dell'Associazione di concessionari ACADI e con il sostegno anche dell'Associazione SAPAR Confcommercio, si è focalizzato sul riordino dei Giochi Pubblici e sull'offerta territoriale in Italia, con particolare attenzione ai problemi ed alle soluzioni concrete per le patologie da gioco. L'obiettivo è stato quello di promuovere la legalità e la prevenzione delle patologie legate al gioco e di ricostruire e valorizzare i principali elementi caratterizzanti la filiera di distribuzione in rete fisica dei Giochi Pubblici, al fine di farne emergere le specificità e l'importanza del ruolo nell'ottica di normalizzazione e non ghettizzazione del gioco. Partendo dalle analisi già svolte dall'Osservatorio, anche in ordine all'andamento dei fenomeni illegali, si intende indagare quanto la capillarità della distribuzione dei Giochi Pubblici possa risultare un rilevante presupposto per un'efficace azione di contrasto delle offerte alternative ed illegali di gioco tramite apparecchi che sfuggono ad ogni controllo delle autorità. Una distribuzione il più possibile omogenea di gioco legale sull'intero territorio nazionale può garantire un presidio di legalità diffuso e idoneo a disincentivare l'infiltrazione criminale, anche in ottica preventiva dei fenomeni di dipendenza patologica.

Le imprese del comparto impegnate nella sostenibilità sociale e ambientale promuovono il benessere dei propri dipendenti, un tema sempre più rilevante nelle aziende moderne.

Le imprese del comparto dimostrano una particolare attenzione al benessere dei propri dipendenti, riconoscendo il valore fondamentale dell'essere umano nell'ambiente lavorativo. La promozione di questi programmi di benessere non solo migliora la produttività, ma crea un clima lavorativo positivo e motivante per tutte le risorse umane.

La promozione del benessere dei dipendenti in queste aziende ha molte forme. Vengono infatti offerti programmi di formazione e sviluppo professionale, programmi di salute e benessere. Inoltre, elaborano piani di welfare e wellbeing, di flexible benefits e di smart working per favorire il benessere dei dipendenti e delle loro famiglie.

Queste imprese promuovono il rispetto e la valorizzazione delle diversità sul posto di lavoro, garantendo un trattamento equo per tutti i dipendenti e incoraggiando la trasparenza e la responsabilità per ridurre la possibilità di comportamenti scorretti.

GOVERNANCE



I Concessionari dei Giochi Pubblici sono soggetti a regolamentazione e supervisione da parte dell'autorità competente, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. La governance dei Concessionari dei Giochi Pubblici prevede l'adozione di regole e procedure per garantire la legalità e la trasparenza delle attività di gioco.



**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**



L'obiettivo della governance delle aziende del settore è quello di garantire che le decisioni prese siano equilibrate, trasparenti e giuste, e che i membri dell'organizzazione si comportino in modo responsabile e in linea con gli interessi e gli obiettivi dell'organizzazione stessa e con quelli del settore di riferimento.

La governance per la sostenibilità e il risk management

Risk management

Grande attenzione è posta dalle aziende del settore alla Governance aziendale ed in particolare alla Governance della Sostenibilità.

Il Modello Organizzativo e Gestionale previsto dal D. Lgs 231/2001, volto a prevenire la responsabilità amministrativa in capo agli enti, è previsto in tutte le aziende esaminate, con la nomina degli Organismi di Vigilanza, l'applicazione di un sistema disciplinare e sanzionatorio interno, lo svolgimento della specifica attività di formazione, la definizione di procedure operative e protocolli per regolamentare il processo di formazione e di attuazione delle decisioni dell'Ente e per regolamentare lo svolgimento delle attività e l'adozione di Codici Etici e di Comportamento.

Certificazioni e Rating ESG

Particolare attenzione viene posta dal comparto all'aspetto delle certificazioni, come strumenti gestionali per migliorare qualità, performance, compliance ed attenzione ai clienti interni ed esterni.

Le certificazioni più presenti nelle aziende esaminate sono le seguenti:

- **ISO 9001:2015 Certificazione Qualità** - La norma ISO 9001 definisce i requisiti di un sistema di gestione per la qualità. Per qualità si intende la capacità di un'azienda di soddisfare le aspettative dei clienti, condizione fondamentale perché un'impresa risulti competitiva e possa raggiungere i suoi obiettivi compresi quelli economico-finanziari.
- **ISO/IEC 27001 Sistemi di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni** - La norma ISO 27001 definisce i requisiti di un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni. È ampiamente diffusa perché risponde ad esigenze via via crescenti ed in rapida evoluzione, quali la sicurezza informatica, la salvaguardia dei dati e del patrimonio informativo, la business continuity. Per le imprese del comparto giochi questa certificazione attesta l'elevato livello di sicurezza delle piattaforme e dei giochi offerti alla clientela, garantisce la riservatezza dei dati e il presidio degli aspetti relativi alla sicurezza logica, fisica ed organizzativa. Offre inoltre una maggiore garanzia della continuità dei servizi di concessione, attraverso la riduzione dei rischi informatici.
- **ISO 45001:2018 Certificazione Salute e Sicurezza sul Lavoro** - Emessa nel 2018, rappresenta lo standard ISO (International Standards Organization) dedicato ai requisiti di un sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro. La diffusione dell'ISO 45001 dimostra la sensibilità delle aziende dei Giochi Pubblici nei confronti delle potenziali criticità che possono riguardare il proprio personale.
- **ISO 14001:2015 Certificazione Ambientale** - La norma ISO 14001 specifica i requisiti per l'adozione di un sistema di gestione ambientale: si tratta di requisiti che mirano a supportare l'azienda nel miglioramento delle proprie prestazioni, l'accresciuta criticità delle problematiche relative alla sostenibilità ambientale. Il comparto dei Giochi Pubblici non è ad alto impatto ambientale, ma l'ampia diffusione di questo modello certificativo dimostra la sensibilità delle aziende del settore per i temi della sostenibilità.
- **G4 Global Gambling Guidance Group** - Questa certificazione internazionale attesta l'impegno a tutela dei consumatori in materia di Gioco Responsabile e mira ad elevare gli standard del settore attraverso un accreditamento per operatori e fornitori.

Altre certificazioni abbastanza diffuse:

- **WLA RESPONSIBLE GAMING FRAMEWORK** - È la certificazione rilasciata dalla World Lottery Association, specifica per il settore del gioco e delle lotterie, che assicura che le aziende promuovano il gioco responsabile e adottino misure per prevenire problemi legati al gioco d'azzardo. World Lottery Association è un'associazione che rappresenta a livello mondiale gli operatori di gioco, richiedendo un impegno per alti standard di responsabilità aziendale.
- **European Lotteries EL** - La certificazione riconosce l'impegno delle aziende a garanzia del gioco responsabile, legale e sicuro. European Lotteries (EL) è un'associazione indipendente che raggruppa le lotterie statali e gli operatori di gioco europei con l'obiettivo di contrastare il gioco illegale e garantire un gioco sostenibile.
- **CERTIFICAZIONE WLA-SCS (SECURITY CONTROL STANDARD): Sistema di gestione della sicurezza delle informazioni** - settore giochi. Introduce requisiti e controlli specifici per operatori e provider di soluzioni di gioco. È uno standard di sicurezza e gestione del rischio specifica del settore del gioco.
- **ISO 37001:2016 Certificazione Anticorruzione** - è uno Standard Internazionale, pubblicato nell'ottobre 2016, che ha l'obiettivo di aiutare le imprese a prevenire e contrastare fenomeni di corruzione, sviluppando e consolidando una cultura aziendale etica, volta alla trasparenza e all'integrità.
- **ISO 27701 Conformità al GDPR** - è una Norma internazionale che si concentra sulla privacy delle informazioni personali. Si tratta di un'estensione della norma ISO 27001, e fornisce linee guida specifiche per l'implementazione di un sistema di gestione della privacy delle informazioni (PIMS).
- **ISO 50001:2018 Certificazione Energetica** - Norma relativa ai Sistemi di gestione dell'energia, denominata ISO 50001:2011, il cui obiettivo è quello di fornire le adeguate strategie gestionali per aumentare l'efficienza e il rendimento energetico. Nel 2018 è stata pubblicata la seconda edizione della norma.

- **Rating di Legalità** - È uno strumento, attivo dall'inizio del 2013 e realizzato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), che premia quelle aziende che rispettano la legge, sono trasparenti e operano secondo sani principi etici. Il Rating di Legalità è quindi un indicatore del rispetto di standard di legalità da parte delle imprese.

Sono presenti anche:

- **ISO 22301:2019** - Certificazione per la Continuità Operativa, assicura che l'azienda abbia pianificato e sia in grado di gestire efficacemente situazioni di emergenza o crisi.
- **ISO 18295:2017** - Sistema di gestione per la qualità dei Centri di Contatto dei Clienti (CCC), ha l'obiettivo di assicurare la qualità e l'efficienza dei servizi di Call/Contact Center.
- **CERTIFICAZIONE SULLA PARITÀ DI GENERE UNI/PDR 125:2022** - Attesta l'impegno dell'azienda nell'adottare politiche e misure organizzative per promuovere la parità di opportunità di carriera e di trattamento tra uomini e donne.
- **ISO 26000:2010 Linee Guida per la Responsabilità Sociale d'Impresa** - Hanno l'obiettivo di fornire indicazioni su come attuare la responsabilità sociale e indicano i principi che l'azienda deve integrare e mettere in pratica nelle attività e nelle relazioni con le parti interessate. Permette di rendere conto degli impatti sociali e ambientali delle proprie attività e di adottare un comportamento etico e trasparente, in compliance con le leggi e con le norme internazionali, tenendo conto degli interessi e delle aspettative degli stakeholder. L'ISO 26000 non è un vero e proprio standard certificabile ed è stata sviluppata per aiutare le aziende ad implementare i principi di sostenibilità e responsabilità sociale, integrandoli nel loro sistema di gestione. Le aziende possono ricevere una valutazione (assurance) sulla propria governance, volta a determinare in quale misura i temi della ISO 26000 siano governati con un sistema di Policy, Responsabilità, Procedure e Monitoraggi tali da assicurare l'ascolto degli stakeholder e la concreta attuazione degli obiettivi ESG prefissati.
- **Biosafety Trust Certification** - È uno schema certificativo sviluppato da RINA relativo ai sistemi di gestione per prevenire e mitigare il propagarsi delle infezioni a tutela della salute delle persone da agenti biologici.



Rating ESG

Negli ultimi anni, alcune aziende del settore dei Giochi Pubblici hanno deciso volontariamente di sottoporsi alla valutazione delle agenzie di rating ESG. Questo processo consiste nell'analizzare le prestazioni di un'azienda in termini di impatto ambientale, responsabilità sociale e governance aziendale. Il rating ESG fornisce un'importante misura del grado di sostenibilità e responsabilità di un'azienda, aiutando gli investitori, i clienti e gli altri stakeholder a valutare la sua performance non solo finanziaria, ma anche sociale e ambientale. Le aziende del settore dei Giochi Pubblici, consapevoli dell'importanza di adottare pratiche sostenibili e responsabili, scelgono di sottoporsi a questa valutazione per dimostrare il loro impegno verso la sostenibilità e per migliorare la propria reputazione aziendale. Attraverso la valutazione ESG, le aziende possono identificare aree di miglioramento e implementare strategie mirate per ridurre l'impatto negativo sul pianeta e sulla società, contribuendo così a una maggiore trasparenza e responsabilità nel settore del gioco con vincita in denaro (o gambling).

Sviluppo sostenibile e Agenda ONU 2030

Sicurezza e
benessere
delle persone

Sviluppo
delle persone,
wellbeing e
crescita delle
competenze

Diversità, inclusione
e pari opportunità

La sostenibilità lungo la catena del valore

La gestione responsabile dei fornitori ha per le aziende del comparto un'importanza strategica, per garantire alta qualità dei servizi offerti.

L'impegno per
la comunità

L'impegno
per l'ambiente

L'impegno per la comunità

Le aziende del settore dei Giochi Pubblici sono impegnate a generare valore condiviso e stimolano la crescita delle persone e dei territori, contribuendo allo sviluppo dei sistemi economici e sociali in cui operano.



Formazione ed Educazione Giovanile



Assistenza Sanitaria e Promozione della Salute



Patrimonio artistico culturale e rigenerazione urbana

L'impegno per l'ambiente

Il rispetto del nostro Pianeta è un tema ormai importantissimo per qualunque settore economico. Anche le aziende del comparto dei Giochi Pubblici non si sottraggono all'impegno per promuovere lo sviluppo sostenibile e considerano la tutela dell'ambiente e della natura una parte fondamentale della propria strategia.

Naturalmente le imprese dei Giochi Pubblici operano nel rispetto delle normative e delle leggi ambientali applicabili. Adottano politiche responsabili, si impegnano nella salvaguardia e nella tutela dell'ambiente, contribuendo alla lotta contro i cambiamenti climatici e alla promozione di uno sviluppo sostenibile per le generazioni future.

BEST PRACTICES



Stima del totale delle aziende concessionarie del comparto

Rifiuti prodotti dalle aziende concessionarie del comparto **5.500 tonn.**

(elaborazioni interne sulla base dei dati pubblicati dalle aziende analizzate)

Carta consumata

Non tutte le aziende analizzate forniscono il dato. In alcuni casi la carta è relativa solo ai consumi interni, in altri casi è la carta totale, utilizzata anche nei punti vendita per l'erogazione dei servizi offerti.

tot. carta consumata internamente **9,04 tonn.**

tot. carta consumata, comprensiva anche di quella utilizzata nei punti vendita per l'erogazione dei servizi offerti. **99,35 tonn.**

Stima del totale delle emissioni dalle
aziende concessionarie del comparto

Emissioni dirette
GHG (scope 1) **21.150** tonn. CO2

Emissioni indirette di GHG
da consumi energetici
(scope 2) **30.150** tonn. CO2

Emissioni indirette di GHG
da consumi energetici
(scope 3) **10.300** tonn. CO2

(elaborazioni interne sulla base dei dati pubblicati
dalle aziende analizzate)

Per quanto riguarda l'intensità delle emissioni di GHG non tutte le aziende
adottano la stessa metodologia: le emissioni vengono rapportate al fatturato
o in alternativa al numero dei dipendenti:

(media ponderata
tra le aziende che
forniscono il dato) **27** t/mln euro di ricavi

Stima del totale dei consumi energetici dalle aziende concessionarie
del comparto:

730.000 GJ

Intensità energetica:

0,06 MJ / ricavi

(elaborazioni interne sulla base dei dati pubblicati
dalle aziende analizzate)

% di fonti rinnovabili
del mix energetico
utilizzato per la produzione
di energia elettrica dal
fornitore energetico **98,76** %

Prelievo idrico
(esclusa la gestione
degli ippodromi) **534.760** mc

04

FOCUS
GIOCHI
PUBBLICI

Le principali leve specifiche del comparto

La presenza dei Giochi Pubblici sul territorio è il tema centrale. Ad oggi è minata dalla questione territoriale che dovrà trovare necessariamente una soluzione nel riordino del comparto previsto nella Delega al Governo per la riforma fiscale.

La presenza sul territorio è fondamentale perché in questo modo si riesce ad agire sulle seguenti quattro leve:

Responsabilità:
I Giochi Pubblici,
sostenibili e consapevoli

Legalità:
Il presidio dei territori

Fiscalità:
Il contributo fiscale

Occupazione:
Il contributo occupazionale

RESPONSABILITÀ:

I Giochi Pubblici, sostenibili e consapevoli

La regolamentazione del gioco in Italia è di competenza dello Stato e affidata al Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.Lgs. 496 del 1948), che svolge la sua attività tramite l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

I Concessionari sono sottoposti a una continuativa verifica da parte degli organi competenti e devono garantire il rispetto di una normativa concernente diverse materie tra cui:

- Tutela del consumatore
- ("Decreto Balduzzi" - L. n. 189/2012; Codice del consumo - D. Lgs. 206/2005; "Decreto Dignità" - D.L. n. 87/2018);
- Tutela della Privacy;
- Normativa antimafia;
- Antiriciclaggio;
- Tracciabilità dei flussi finanziari
- Codice degli appalti;

RETAIL

oltre

85.000 punti vendita di cui:

oltre

10.000 punti specializzati

oltre

75.000 rete generalista di cui:

circa

41.000 rete generalista bar ed esercizi pubblici e commerciali

circa

34.500 rete generalista tabaccherie e ricevitorie

Conclusioni sulla tutela dell'utente:

IL PRIMO STRUMENTO DI TUTELA È IL PRESIDIO DEI TERRITORI, GARANTITO IN PARTICOLARE DELLA RETE GENERALISTA

È essenzialmente il presidio del territorio che, assicurando la presenza di prodotti misurati e controllati dallo Stato, permette un'efficace tutela del consumatore.

Le sale e i punti di gioco generalisti (non specializzati) che offrono i Giochi Pubblici per definizione esprimono la legalità sul territorio, proponendo un prodotto in monopolio statale e quindi controllato, misurato, valutato a tutti i livelli, in modo tale che risponda ai criteri definiti dalla normativa.

Nelle sale e nei punti di gioco è disponibile quello che lo Stato ha deciso di mettere a disposizione degli utenti e tutte le informazioni sono quelle definite dalle disposizioni in materia: le caratteristiche del gioco, dalla puntata alla durata delle partite o sessioni di gioco, l'ammontare delle vincite, così come il regime di tassazione sono previsti e definiti dal Legislatore o dall'Autorità amministrativa proprio a tutela di tutti gli interessi costituzionali.

Un'equilibrata distribuzione dei punti di gioco, sui due livelli costituiti da una rete specializzata ed una generalista, coinvolge tutti i protagonisti dell'offerta in un processo di progressiva qualificazione che tiene conto della domanda esistente, diffusa sul territorio e dell'esperienza importante degli esercenti, a partire dalla rete generalista che distribuisce gli apparecchi, storicamente esperta e controllata nella gestione attenta e consapevole di prodotti sensibili quali il tabacco ed i super alcolici.

ACADI e la Società Italiana di Psichiatria Sociale (SIPS), hanno rinnovato il protocollo di intesa per lo sviluppo di iniziative scientifiche per la prevenzione ed il contrasto alla dipendenza da gioco patologico tra cui ad esempio:

- Eventi dalla SIPS nell'area del gambling patologico, anche in relazione alle altre dipendenze comportamentali e alle addiction da sostanze e alle conseguenze psicosociali;
- Studio di contenuti:
 - (a) Per pacchetti informativi destinati all'utente ed ai familiari dell'utente per operare il contrasto al DGA in fase preventiva ed autonoma;
 - (b) Per pacchetti informativi destinati agli esercenti (di punti specializzati e/o generalisti) per dotare gli esercenti di maggiori strumenti di conoscenza per riconoscere comportamenti problematici;
 - (c) Per la formazione anche online da mettere a disposizione dei soggetti attuatori dei programmi di formazione previsti anche da alcune leggi regionali in materia dei Giochi Pubblici.

LEGALITÀ:

Il presidio dei territori

La leva principale per arginare l'illegalità è il presidio dei territori con l'offerta pubblica che a sua volta consente la presenza di prodotti misurati e controllati dallo Stato.

Il controllo sul territorio e la cooperazione inter-istituzionale

Come indicato da tutti gli interlocutori istituzionali coinvolti nella attività parlamentari ispettive e di indagine sul contrasto al gioco illegale, la collaborazione interforze, sia nelle attività investigative che nel controllo dei flussi finanziari e del territorio, è fondamentale per ottenere risultati ottimali nel contrasto all'illegalità e soprattutto alla criminalità organizzata.

Da tale punto di vista ha sortito effetti fruttuosi l'operatività del Comitato per la prevenzione e la repressione del gioco illegale, la sicurezza del gioco e la tutela dei minori (CoPReGI), istituito dall'articolo 15-ter del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78 e presieduto dal Direttore generale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Tale consesso sovrintende alla definizione di strategie e indirizzi, nonché alla pianificazione e al coordinamento di piani di intervento su tutto il territorio nazionale, per la prevenzione e repressione del gioco illegale, la sicurezza del gioco e la tutela dei minori.

CONCLUSIONI sul tema della Legalità

È fondamentale il presidio del territorio per il contrasto all'illegalità e tale presidio è assicurato in larga parte dalla rete generalista.

Anche sotto questo profilo il punto centrale, quindi, non è tanto quanti sono i punti per comune, ma quanti comuni ricevono il servizio di presidio di legalità.

Rispetto ai 7.904 comuni italiani, i 46.000 punti vendita della rete generalista presidiano 5.980 comuni, mentre i 4.450 punti specializzati presidiano 1.715 comuni.

Il corretto presidio capillare dei territori può essere assicurato solo con un'equilibrata distribuzione tra punti specializzati e punti generalisti, verificando le dimensioni della domanda esistente, valorizzando il richiamato criterio per le nuove realtà di distanze tra punti (e non da luoghi sensibili) calibrate in ragione della popolazione.

FISCALITÀ:

Il contributo fiscale

Il contributo erariale (prelievi ed utili erariali, imposta unica, prelievi sulle vincite) dalle attività dal comparto del gioco è stato pari a 12 miliardi di euro nel 2023. (Dati ADM)

Per assicurare la stabilità del sistema concessorio è indispensabile mantenere su livelli di sostenibilità la pressione fiscale sui differenti prodotti, per continuare ad assicurare sviluppo, investimenti, occupazione e gettito erariale e per non rischiare altrimenti la nuova crescita del sommerso.

CONCLUSIONI sul tema della Fiscalità

Il gettito erariale riveniente dal gioco regolamentato nella sua interezza è generato al 90% dal retail.

Rispetto al gettito erariale complessivo (prelievi ed utili erariali, imposta unica, prelievi sulle vincite) riveniente dall'intero comparto dei Giochi Pubblici, pari nel 2023 a circa 12 miliardi di euro, il gettito erariale generato dal retail è di circa 10,8 miliardi di euro, che corrisponde al 90%.

Rispetto al gettito erariale di circa 10,8 miliardi di euro derivato dal retail, il gettito erariale generato direttamente dalla verticale distributiva degli apparecchi da gioco è stimabile in circa 5,6 miliardi di euro, circa il 52% del totale dei prelievi del 2023.

Infine, va rilevato quanto il gettito erariale che deriva dagli Apparecchi sia a sua volta generato per oltre la metà dalla verticale distributiva degli Apparecchi collocati presso la rete generalista.

Entrando ancor più nel dettaglio, il contributo al gettito erariale 2023 della rete generalista composta da bar ed altri esercizi pubblici o commerciali (o circoli privati) con apparecchi AWP a piccola vincita è stimabile complessivamente in circa 3 miliardi di euro, quello della rete generalista composta da tabaccherie e ricevitorie con AWP è stimabile in meno di 500 milioni di euro; gli apparecchi da gioco nelle sale specializzate (AWP e Videolotterie) sempre nel 2023 hanno generato oltre 2 miliardi di euro di gettito PREU.

CONCLUSIONI sul tema della Fiscalità

Il gettito erariale riveniente dal gioco regolamentato nella sua interezza è generato al 90% dal retail.

Quindi anche per il mantenimento dei livelli di gettito erariale – che è gettito da emersione - è fondamentale il presidio del territorio assicurato da parte della rete generalista, nonché da un'equilibrata distribuzione tra punti specializzati e punti generalisti nel territorio, anche favorendo una sempre maggiore qualificazione di questi ultimi. E quindi è opportuno un criterio che adotti, per nuove realtà da insediare, distanze tra punti esistenti (e non da luoghi sensibili legati alla potenziale presenza di soggetti sensibili), in un quadro distributivo sempre attento alla domanda di giochi esistente, calibrata (come per altri prodotti di gioco o di monopolio) in ragione della popolazione e della spesa storica.

OCCUPAZIONE:

Il contributo occupazionale

Una stima aggiornata nuovamente per questo studio conferma un numero di circa 150.000 occupati (FTE), in linea con la iniziale stima di settore (ACADI - LIBRO BIANCO Dei Giochi Pubblici - 2016)

Gli occupati del comparto giochi sono stimati sulla base del numero dei punti vendita (o dei siti di gioco online) operativi nel 2023, nei quali tali occupati hanno prestato il loro lavoro.

Per occupati si intendono (Glossario Istat) coloro che hanno svolto lavoro retribuito in attività di lavoro dipendente o d'impresa, ovvero lavoro non retribuito in attività di impresa familiari con le quali collaborano abitualmente.

I valori sono stimati per occupati equivalenti a tempo pieno (FTE). I parametri di ponderazione del numero di occupati sono definiti in funzione dei valori medi forniti dalle aziende associate per le attività in gestione diretta od appartenenti alle filiere in concessione gestite, verificati con visure a campione e con i valori medi di remunerazione dei punti vendita secondo le previsioni di legge, convenzionali o gli accordi commerciali più utilizzati.

I valori tengono inoltre conto della più o meno diffusa presenza diretta degli imprenditori nella gestione dei punti vendita a seconda della loro tipologia.

Il tema dell'occupazione

I livelli occupazionali più elevati sono assicurati dalla rete del territorio ed in particolare dalla rete generalista e da tutta la sua filiera.

Rielaborando nella stessa logica di questo studio i valori occupazionali per il segmento retail nel suo complesso, per la verticale distributiva degli Apparecchi e, in essa, per gli occupati che tale offerta di prodotto garantisce nei punti generalisti dei pubblici esercizi, delle tabaccherie e ricevitorie e delle sale specializzate, è possibile stimare (facendo sempre riferimento a valori Full Time Equivalent - FTE):

Oltre **140.000** nel canale retail;

Oltre **110.000** occupati per la verticale distributiva degli Apparecchi;

Diverse migliaia di altri occupati garantiscono i servizi concessori, tecnologici e distributivi per questa filiera.

LA QUESTIONE TERRITORIALE

La capacità sostanzialmente espulsiva delle misure adottate da Regioni (distanziometri) e Comuni (limitazioni di orari) nei confronti di alcune tipologie di giochi (principalmente ove non unicamente apparecchi) e della sola distribuzione fisica si è nel tempo manifestata, impedendo di fatto nuove installazioni, se non consentendole solo ai margini degli insediamenti urbani, e mettendo a rischio la sostanziale totalità delle realtà preesistenti, di solito chiamate a verificare la compatibilità delle proprie localizzazioni sui territori a qualche anno dalla entrata in vigore del rispettivo distanziometro locale.

Ciò ha comportato il fatto che negli ultimi anni si possa annoverare un sostanziale blocco delle nuove installazioni, il ricorso a numerosi provvedimenti normativi regionali di emergenza per evitare l'espulsione dell'offerta pubblica da interi territori e la proroga delle concessioni esistenti.

Le proroghe delle concessioni sono di natura tecnica perché la motivazione delle stesse ha un'origine normativa ben chiara, meglio, ha origine normativa ben chiara o meglio ha origine in una patologia di derivazione normativa. In effetti il motivo delle proroghe è dovuto proprio a quella che è la Questione Territoriale che nel tempo ha impedito si potesse bandire qualsiasi tipo di gara sui territori per la difficoltà a partecipare ad una gara di selezione per l'aggiudicazione di concessioni col problema poi di non poter mettere a terra i punti dei Giochi Pubblici a causa dei divieti imposti dai distanziometri e dagli orari di funzionamento insostenibili.

La paralisi dell'emanazione dei bandi di fatto crea imbarazzo a livello comunitario per lo stallo, e determina anche agli operatori uno stato di instabilità non compatibile rispetto al valore ed all'importanza di carattere generale del servizio prestato e al livello di investimenti richiesti dallo Stato in sede concessoria per rispettare gli altissimi livelli di servizio richiesti.

Attualmente sotto il profilo normativo, le fonti del territorio si sovrappongono a quelle nazionali, prevalendo rispetto a queste ultime ed imponendo, di volta in volta, una ridefinizione tanto continua quanto restrittiva delle modalità e dei termini di distribuzione e gestione del servizio pubblico di gioco, rispetto a quanto cristallizzato nell'ambito degli schemi concessori Stato/operatori e dell'impianto normativo iniziale di riferimento.

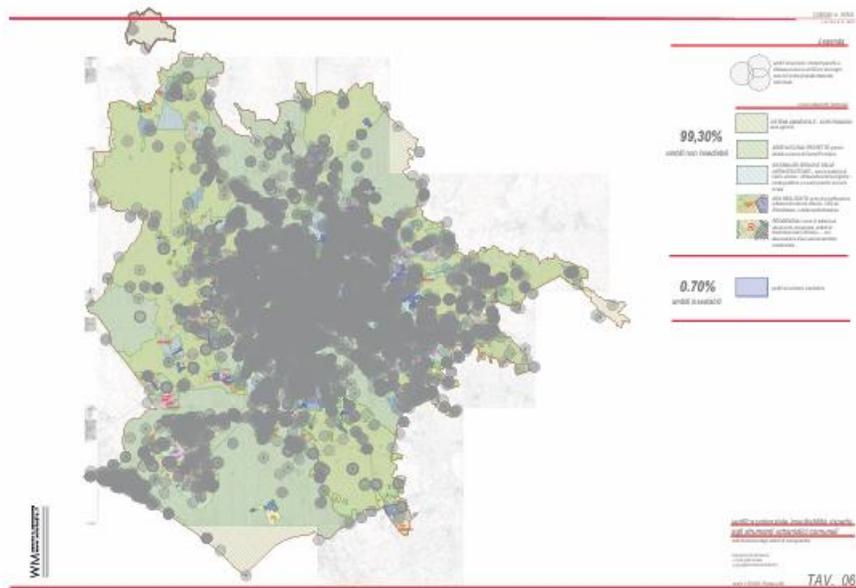
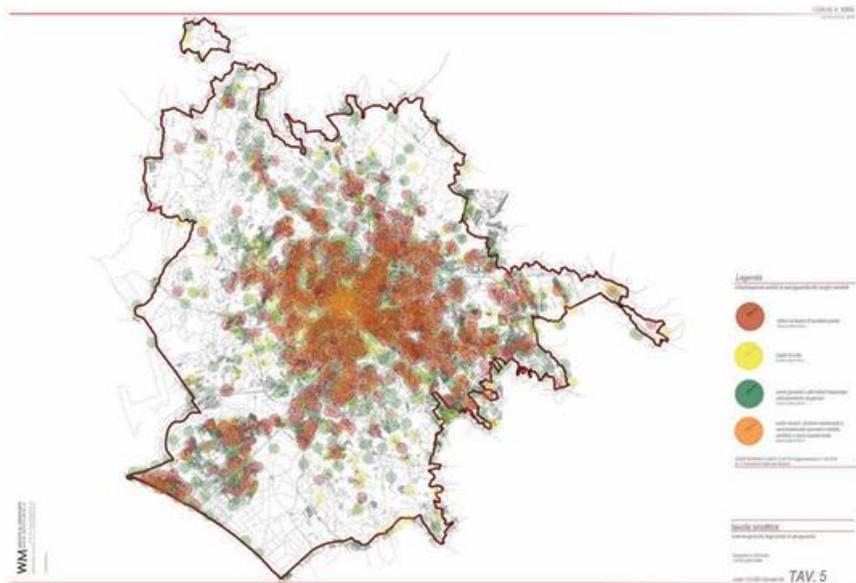
Le limitazioni all'offerta pubblica imposte a livello Regionale, Provinciale e Comunale (emanate fuori dall'ambito di una cornice regolatoria nazionale mai completata, richiesta fin dal DL n. 158 del 2012) definiscono in particolare: limitazioni orarie di gioco differenziate; distanze minime da categorie di luoghi definiti "sensibili" fino ad un massimo di 500 metri. In particolare, i vincoli di distanze definiti dalle autorità locali sono nella sostanziale totalità dei casi viziati da un errore tecnico di fondo: i luoghi sensibili da cui l'offerta dei Giochi Pubblici si pretende sia lontana sono talmente tanti e i metri del raggio di interdizione sono talmente ampi che, anziché individuare aree più o meno ampie di interdizione si finisce per individuare un'unica grande area di divieto che copre la sostanziale totalità del territorio disponibile, con percentuali di interdizione rilevate fino al 99% dell'intero territorio (cd. Effetto Espulsivo) e con conseguenze critiche tanto economiche quanto sociali.

L'effetto di tali misure non determina una riduzione delle somme spese, che in realtà aumentano, passando dai 20,3 miliardi di euro del 2022 ai 20,9 miliardi di euro del 2023, ma uno spostamento avvenuto nel tempo, di spesa dal gioco con apparecchi al gioco online, ai giochi numerici e lotterie, alle diverse forme di gioco illegale.

Il riordino del gioco fisico non può tardare. Le leve per la sua definizione in Conferenza Stato Regioni non possono non tenere conto del reale apporto delle misure sin ora applicate (distanziometri e limitazioni orarie sostanzialmente espulsivi) che non hanno determinato il voluto contrasto al disturbo da gioco d'azzardo, come ampiamente dimostrato nel volume "Il Gioco Pubblico in Italia: riordino, questione territoriale e cortocircuiti istituzionali" di Geronimo Cardia, Giappichelli editore. In particolare l'effetto espulsivo è evidenziato nelle tavole pubblicate nell'ultima parte del volume.

Roma

Verifica Effetto Espulsivo distanziometro L.R. Lazio n. 5/2013 e L.R. Lazio n. 7/2018
Ambiti potenzialmente insediabili 0,70%; non insediabili 99,30%





Geronimo Cardia

Il gioco pubblico in Italia: riordino, questione territoriale e cortocircuiti istituzionali

pp. 704 - ISBN 9788875245979

[CONSULTA L'INDICE](#)

[SCARICA UN ESTRATTO](#)

[ACQUISTA IL VOLUME](#)



Con **prefazioni** dell'On. Sandra Savino, **Sottosegretario di Stato all'Economia e alle Finanze** con delega ai rapporti con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, del Sen. Massimo Garavaglia, **Presidente della VI Commissione Finanze e Tesoro del Senato della Repubblica**, dell'On. Marco Osnato, **Presidente della VI Commissione Finanze della Camera dei Deputati**, del Dott. Tommaso Miele, **Presidente aggiunto della Corte dei Conti e Presidente Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti del Lazio**.

Nelle **704 pagine**, oltre all'**inquadramento delle tematiche**, è possibile consultare l'**analisi di più di 140 casi concreti** - riguardanti anche **distanziometri e orari locali** - le **tavole urbanistiche di oltre 70 città italiane** - con evidenza degli effetti delle misure applicate - e **scaricarle in alta risoluzione**.

Il volume fornisce il quadro dei **principi di distribuzione del gioco pubblico**, affronta l'**impatto nel tempo della normativa regionale e comunale** sull'ordinamento giuridico nazionale e mette in luce **evoluzioni, cortocircuiti istituzionali e possibili soluzioni** per evitare la paralisi delle gare pubbliche per le concessioni in scadenza, dando seguito all'indagine del 2016 ("La Questione Territoriale - Il proibizionismo inflitto al gioco legale dalla normativa locale", edito da GN Media).

L'obiettivo è quello di fornire gli strumenti necessari per affrontare consapevolmente la stagione del riordino del comparto che, dopo una serie di tentativi non perfezionati come quello dell'Intesa tra Stato e Regioni raggiunta nel 2017, in questi mesi è stato annunciato con la **Delega Fiscale della Legge n. 111 del 9/8/2023** ed avviato con l'attuazione del riordino della distribuzione del gioco on line.

In primo piano gli interessi pubblici che presuppongono l'esistenza ordinata ed efficace del comparto: tutela dell'utente, legalità, gettito erariale, impresa e occupazione, senza dimenticare equilibrio tra concessioni e stabilità di sistema.